ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 8 Marzo 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9550

Il filo della politica

Eppur si muovono! Non ancora le due ferrovie; ma sì i due **progetti ferroviari**, che mirano a tagliare in quattro la penisola balcanica come si taglia un carcioffo: alcuni dicono come si taglia un vespaio. Lo «spurt», per vero, fu fatto in questi ultimi giorni dal progetto Danubio-Adriatico, che, venuto secondo, era rimasto un po' indietro. Per cominciare, esso ha cambiato nome. Non si chiama più il progetto russo; si chiama il progetto serbo. Fu la Serbia ad assumere l'iniziativa di domandare alla Porta la concessione di questa ferrovia; la Russia si limitò ad annunziare con una nota alle varie potenze che essa intende dare il suo appoggio diplomatico alla richiesta avanzata dal Governo di Belgrado. Le altre potenze faranno altrettanto? Il Governo di Pietroburgo ha ragione di sperarlo. Intanto da Roma gli si risponde prontamente che il Governo italiano accetta tutti i concetti svolti nella nota russa, e in pari tempo lo, si assicura, per dichiarazioni fatte dal barone Aehrenthal, che l'Austria-Ungheria non muove obiezione alcuna alla costruzione della linea ferroviaria dal Danubio all'Adriatico.

Da parecchi anni la diplomazia, bisogna riconoscerlo, non compiva un così squisito lavoro di ricamo. L'Austria-Ungheria aveva annunziato improvvisamente al mondo che intendeva attuare la ferrovia macedone: la Russia, risentita, non poteva a meno di rispondere con una azione di equivalente importanza. Ma dare a quest'azione un carattere di ripicco sarebbe stato troppo rude, troppo scopertamente antagonistico: la nervosità d'Europa ne avrebbe rabbrividito. Si trovò adunque un primo cuscinetto: la Serbia. Essa domandò la concessione a Costantinopoli, e la Russia si eresse a suo paladino: ciò le permise di affermare il proprio assoluto disinteresse, l'esclusione di ogni vantaggio particolare, e in pari tempo di dare una leziončina in questi graziosi termini: «Il Governo russo si è sempre astenuto e si asterrà sempre in avvenire dal sollecitare per suo proprio conto delle concessioni ferroviarie negli Stati balcanici...»

La Russia non era però il solo elemento toccato nella questione. La ferrovia Danubio-Adriatico sarebbe entrata, direttamente o indirettamente, nella sfera degli interessi commerciali dell'Italia: e ciò in concorrenza inevitabile agli interessi perseguiti dall'Austria-Ungheria con la linea di Novi-Bazar. Ed ecco il secondo momento geniale in questa intricata opera della diplomazia: l'Italia evita scrupolosamente ogni accentuazione di antagonismo; al contrario, prevalendosi della sua qualità di alleata e degli eccellenti rapporti tra Roma e Vienna, si pone essa medesima come cuscinetto tra l'Austria-Ungheria e la Russia e annunzia a quest'ultima l'adesione del Governo austro-ungarico al nuovo progetto ferroviario.

Battiamo le mani. Il capolavoro di smorzatura è perfetto. Ricordiamo che quindici o venti giorni or sono la questione delle due ferrovie aveva imbronciato tutta Europa: che l'una pareva un trucco alle spalle della Russia; che l'altra pareva una scudisciata all'Austria-Ungheria. Ebbene: la diplomazia ha calzato i suoi guanti; ha camminato sulle uova; ha operato miracoli di sottigliezza; ma è giunta a far sì che l'inevitabilità delle due ferrovie balcaniche incrociate sia accettata da una parte e dall'altra come si accettano le eque compensazioni. Ma anche «compensazioni» è una parola troppo rude. Bisogna dire collaborazioni. Le cose che esigono un qualche sforzo si mettono volentieri in conto di buone opere: e a Vienna, a Roma, a Pietroburgo si ripete concordemente che le due ferrovie faranno molto bene ai popoli balcanici; che gioveranno all'incivilimento di quei paesi anche meglio dell'opera di riforme; che veramente taglieranno in quattro il vespaio delle bande macedoni. E' persuasa di ciò anche l'Inghilterra, la quale faceva qualche riserva intorno alla precedenza dei progetti ferroviari sul programma di riforme? Orvia, anche l'Inghilterra sarà d'accordo. Tutti saranno d'accordo. Le ferrovie sono sempre state il meglio della civiltà!

★

Se la diplomazia ha mano delicata, la **penna di Guglielmo** si ostina ad essere uno strumento molto pesante: una scure! Le relazioni anglo-tedesche non avevano bisogno alcuno del nuovo incidente suscitato dall'imperatore e rivelato dal «Times»: la famosa lettera di Guglielmo II a lord Tweedmouth, ministro inglese della marina. A questa lettera il grande giornale attribuiva il valore di una pressione esercitata dall'imperatore tedesco sul capo della marineria britannica, con sottinteso vantaggio della Germania. Sir Asquith - in questo momento il cervello direttivo della politica britannica, poichè la prostrazione di Campbell-Bannerman permette di considerarlo appena come un ministro onorario - negò alla Camera dei Comuni che Guglielmo avesse inteso rivolgere domande segrete a un ministro inglese su questioni inerenti alla difesa dello Stato; affermò che si trattava di lettera privata e confidenziale: nulla più che un'innocente rettifica d'un apprezzamento dell'ammiragliato di Londra sulle forze della marina tedesca. Questo disse Sir Asquith. Il fatto è però che lord Tweedmouth non comunicò la lettera imperiale a nessuno; che nessuno sa positivamente che diavolo vi fosse scritto. Ciò permette al «Times» d'insistere nella sua indignazione, con minaccia di più ampi particolari; e ciò permette sopratutto alla stampa conservatrice di insorgere come un sol uomo contro il Governo, che tratta le questioni della difesa patria con un sovrano straniero e forse si uniformava ai suoi criteri nel fissare i mediocri limiti del proprio programma navale. V'è dunque una questione politica interna sotto l'incidente: i conservatori afferrano un superbo pretesto per creare impicci e impopolarità al ministero liberale. Ma ciò non toglie che l'incidente abbia importanza essenziale nella politica estera: Inghilterra e Germania si erano appena assopite dopo il loro lungo «mal di denti»; ed ecco il «mal di denti» le riprende; gettano le coltri all'aria; infuriano in una polemica giornalistica, nella quale da una parte si agita l'orgoglio navale britannico, dall'altra si cerca far scudo alla persona dell'imperatore. Ah se Guglielmo sapesse che buon principe fu l'omonimo suo Guglielmo.... il Taciturno, e che buon metodo in politica il pensare a tutto e non dirlo e non telegrafarlo e non scriverlo!

★

Re Edoardo è a Parigi. Ancora una volta egli reca l'appoggio della sua persona alla Francia, mentre essa si trova a un momento decisivo della sua **azione marocchina.** Il generale d'Amade ha confessato il suo bisogno di rinforzi: rinforzi gli furono mandati. Quattromila uomini; aggiunti a quelli che erano già sul campo, faranno tredicimila: un piccolo esercito. Esso dovrebbe poter sostenere una piccola guerra. Ma che cosa farà veramente? I giornali inglesi guerrafondai consigliano la Francia alla marcia su Fez, per colpire Mulay Hafid nel cuore. Ma vi consentirà la Germania? Questo i giornali francesi più prudenti si domandano. Essa non ha sollevato obiezioni all'invio dei rinforzi, ritenendo che con dodici o tredicimila uomini si può stabilire la polizia sulle coste, ma non si può conquistare il Marocco. Sarebbe ugualmente remissiva, quando le si annunziasse la marcia sulla capitale? Si nota che essa non ha mai fatto alcuna sconfessione esplicita delle vanterie di Mulay Hafid, che si spaccia per amico e protetto della Germania. Ma d'altra parte nulla ha fatto per dargli ragione. Si nota che i giornali tedeschi hanno riferito con mal celata compiacenza gli insuccessi francesi della scorsa settimana. Ma d'altra parte la Germania nulla ha obiettato ai rinforzi. Che cosa farà la Francia? Re Edoardo è a Parigi. L'Inghilterra ha cacciato la Repubblica nell'impiccio marocchino. Bisognerà bene che essa le dia il suo appoggio morale per uscirne con onore.

Per il risanamento delle finanze provinciali

Le conclusioni del ministro Korytowski

VIENNA 7 (B). Il ministro delle finanze, proseguendo il suo discorso ai membri dell'inchiesta per il sanamento delle finanze provinciali (vedi «Piccolo della sera» di ieri), disse che in ogni caso, per la legge d'aumento dell'imposta sull'alcool, vigerà la premessa delle misure progettate a favore delle finanze provinciali. Il Governo ha inoltre intenzione di stabilire in tale occasione, che le imposte personali restino costantemente sciolte dalle addizionali autonome. Il ministro accenna poi alle diverse vie proposte, che si dividono in tre gruppi: 1. L'assegnamento di contributi o di mezzi dello Stato in generale; 2. L'assunzione di spese d'amministrazione da parte dello Stato; 3. La somministrazione di parte della spesa dei singoli rami d'amministrazione. Il questionario già commentato dal ministro dimostra, che il Governo non ha escluso dalla discussione nemmeno i progetti che per ora si ritengono inattuabili, come per esempio, l'assegno dell'imposta rendita alle province. Il ministro non vuole prevenire in nessun modo le discussioni dell'inchiesta, ma crede che l'aiuto dello Stato possa soltanto lenire i guai della gestione autonoma, e che resti poi molto da fare anche indipendentemente dallo Stato. Circa la questione delle finanze commerciali, che non è menzionata nel questionario, il ministro dice che il Governo non s'è scordato della sua alta importanza, ed ha anzi raccolto molti dati, informandosi ampiamente delle difficoltà del progetto. Tanto la legislazione, come l'amministrazione provinciale, avranno la loro parte per i passi preliminari, diretti a risolvere la questione. Il ministro accenna infine agli interessi, opposti, di varie province, ed esprime la speranza che si possa venire a una soluzione soddisfacente per tutti. Infine il ministro rileva la grande responsabilità del Governo e del Parlamento per il mantenimento di una gestione regolare, e chiede moderazione ai membri dell'inchiesta nei loro desideri.

Finito il discorso del ministro, cominciarono le risposte al questionario da parte dei singoli tecnici.

La discussione

Il dott. Eppinger, membro di Giunta, dice che lo Stato dovrebbe assumersi parte del mantenimento delle scuole popolari, nonchè le spese per scopi puramente di Stato. Si dichiara poi contrario alle addizionali dell'imposta personale.

Il ministro delle finanze Korytowski ammette che in molti luoghi si procede male nella commisurazione dell'imposta personale, e promette di fare in modo che la procedura penale impedisca ai contribuenti di sottrarsi dall'imposta a danno della generalità.

Herold propone l'introduzione di imposte provinciali di competenza e di produzione, e dice che lo Stato dovrebbe assumersi subito metà della spesa di mantenimento dei maestri, nonchè la spesa per le ferrovie locali e le spese sanitarie.

Il barone Sedlnitz, della Slesia, vuole che la Camera dei signori neghi l'adesione alla riduzione dell'imposta sullo zucchero, affinchè il Governo possa devolvere il relativo importo a favore delle provincie.

Dopo lunga discussione, nella quale il ministro disse di non poter permettere un voto su questioni che esorbitano dal compito dlel'inchiesta, fu deciso che ciascun perito prenda posizione di fronte alla proposta Sedlnitz, come di fronte alle altre singole questioni proposte. La seduta fu quindi sospesa. Prossima seduta lunedì.

Le condizioni del personale postelegrafico

alla Commissione al bilancio della Camera di Vienna

Un discorso del ministro del commercio

VIENNA 7 (B). Nell'odierna seduta della commissione al bilancio della Camera dei deputati, il ministro del commercio Fidler disse circa l'ampliamento telefonico, che furono progettati nelle singole città ricostruzioni e nuove linee interurbane. Occupandosi della questione del personale postale, si dichiara poi d'accordo con la commissione, circa la rielaborazione dello statuto, con la premessa che le questioni generali del personale siano discusse più oggettivamente. Nella fissazione delle misure disciplinari si dovrà tener conto delle condizioni speciali del ramo postale. Circa la fissazione dei 35 anni di servizio, il ministro non può escludere che certe mansioni postali meritino speciale riguardo. Bisognerà inoltre occuparsi della questione del tempo di promozione. Riguardo agli impiegati di concetto, l'amministrazione delle poste deve creare condizioni eguali fra le singole direzioni, nonchè migliorare le condizioni di promozione degli impiegati del movimento, peggiorate in seguito alla creazione della classe degli officianti. Il ministro accenna poi alle condizioni dei maestri di posta, degli officianti e dei fattorini, e crede che con l'equiparazione degli impiegati postali alle classi di rango degli impiegati dello Stato si possono soddisfare le aspirazioni dei maestri di posta per l'aumento dello stipendio e provvedere anche a quelle dei fattorini postali, trovando in tal modo una via d'uscita per lo scioglimento della penosa questione degli officianti, che indirettamente potrebbe portare alla statizzazione di tutti gli uffici postalli. La presente organizzazione degli officianti postali non è punto felice. Il ministro esprime poi l'intenzione di nominare i meccanici a officianti, e accenna alla sistemazione degli stipendi dei sorveglianti telegrafici e telefonici, per i quali è progettato un aumento delle competenze d'aggiunta. Infine il ministro dichiara di aver tenuto calcolo solo delle misure attuabili. In tal modo non sarà provvisto a tutto, ma le condizioni del personale postale saranno in ogni caso migliorate.

Martedì si proseguirà la discussione del capitolo «Poste e telegrafi».

Battibecchi per la riforma del regolamento

alla Camera ungherese

Il punto di vista croato

BUDAPEST 7 (B). La Camera dei deputati proseguì la discussione della proposta Nagy sulla riforma del regolamento.

Supilo legge una dichiarazione in ungherese, rilevando che le disposizioni del nuovo regolamento impediscono ai croati di prendere qualsiasi iniziativa parlamentare e di sostenere qualsiasi lotta. Per equità, le questioni comuni del diritto di Stato dovrebbero esser messe prima in chiaro dalle deputazioni regnicole, e poi discusse separatamente dal Parlamento ungherese e dalla Dieta croata. In tal caso, se la riforma del regolamento si limitasse al Parlamento ungherese, i croati non farebbero alcuna opposizione. Ma la riforma avrà vigore anche per le questioni comuni. I croati protestano perciò energicamente.

Il presidente dei ministri Wekerle dice che il discorso Supilo fu la più bella difesa della revisione da lui sentita finora, poichè dimostra quanto sia necessario di guarentire il regolamento delle discussioni. Indipendentemente dalla portata politica del discorso, i criteri in esso espressi sono addirittura pazzeschi. (Vivi applausi. Si grida: E' un tradimento). Secondo il Supilo - prosegue il ministro - noi dovremmo sottoporre il nostro regolamento alle decisioni della Dieta croata. (All'estrema sinistra si grida: Inaudito!). Il ministro dice di respingere perciò nel modo più energico tali proposte.

Rojc dichiara in croato che la revisione del regolamento sposta le promesse della legge del compromesso ungaro-croato. Dice quindi che la Dieta croata saprà parare questo colpo mosso ai diritti della Croazia. Aggiunge poi che nella riforma elettorale deve esser aumentato anche il numero dei deputati croati, in modo che sia loro guarentita piena libertà d'azione, anche col nuovo regolamento. Se così non accadrà, non potrà più sussistere alcun Parlamento comune. Confida però che la giustizia trionfi.

Comincia quindi a parlare il rumeno Vajda. Tutti i deputati ungheresi abbandonano la sala. L'oratore parla egualmente contro il regolamento, ed esprime la speranza che si possa raggiungere un accordo fra le nazionalità e l'Ungheria.

Prossima seduta domani.

A MONTECITORIO

Il bilancio d'agricoltura, industria e commercio

ROMA 7 (N). Camera. Dopo tre o quattro interrogazioni, che non riescono ad interessare, si passa a discutere il

bilancio d'agricoltura, industria e commercio.

Comandini: Raccomanda le scuole agricole e commerciali; invoca l'applicazione di leggi sociali, fra cui quella sul lavoro delle donne e dei fanciulli; reclama leggi sulle malattie professionali, sui patti agrari, sui probiviri agricoli, sulla cassa di maternità.

Masini: Si interessa ai bacini montani e all'organizzazione dei servizi idraulici; invoca le cure del Governo per le scuole industriali e professionali.

Celesia: Raccomanda le cattedre agrarie ambulanti, che danno ottimi frutti.

Gallini: Segnala la necessità di modificare la legge forestale per impedire la distruzione dei boschi.

Ferri: Vorrebbe combattere il «trust» dei concimi chimici ed estendere il credito e le cooperative del lavoro.

Poggi: Raccomanda di istituire scuole medie d'agricoltura e di svolgere le opere di bonifica e di colonizzazione mercè canali e strade. Si unisce a tutti coloro che rilevarono la necessità urgente di difendere le foreste rimaste e di ripopolare quelle distrutte.

Monti-Guarneri: Ricorda che da 30 anni si afferma in Parlamento e fuori l'urgenza d'una legge forestale e di una legge sulla caccia. Rammenta al ministro la sua promessa, non mantenuta, di una legge sul credito agrario per le Marche e l'Umbria, e raccomanda che la soluzione di tale quesito si affronti senza grettezza.

Il tenente austriaco arrestato per spionaggio

BRESCIA 7 (N). Il tenente Homolja non fu ancora rilasciato. Venne trovato in possesso di molte lastre fotografiche. Furono sviluppate e si constatò che ritraggono veramente alcuni punti della frontiera italiana al Tonale. Vi sono segnati i punti di maggiore importanza strategica; le alture sono indicate coi rispettivi calcoli di traiettoria e di efficenza, con indicazioni precise molto minute. Si fa notare anche una curiosa circostanza: persona presente all'arresto assicura che il tenente portava speroni, aveva calzoni larghi e corti, da turista, giacca da montanaro, mantello corto e cappello a cencio. Chi lo vide appunto in quel momento notò la strana circostanza che l'arrestato portasse speroni mentre «skyava»; e poichè non aveva portafoglio e neanche denari in tasca, si dedusse che forse il tenente avesse lasciato al di là del confine donde era venuto il cavallo da sella e qualcuno che lo attendeva. L'arrestato è trattenuto nella caserma Nicolò Tartaglia, sotto la vigilanza di due sentinelle. E' però libero di passeggiare nel vasto quartiere e di conversare con gli ufficiali del reggimento. Il vitto viene fornito all'arrestato dalla mensa degli ufficiali.

IL CONGRESSO DEI CONTADINI ITALIANI

REGGIO EMILIA 7 (N). Oggi seguì l'inaugurazione del 3.o congresso nazionale dei lavoratori della terra, alla presenza di 400 delegati rappresentanti 100.000 contadini aderenti alla Federazione nazionale dei lavoratori della terra. Il congresso nominò presidenti Dugoni di Mantova, Faraboli di Parma, Zanoni di Bologna e Sfanghellini di Forlì, i primi tre socialisti integralisti il quarto repubblicano. A far parte delle commissioni di verifica dei poteri, di revisione dei conti e di segreteria, eccettuati gli on. Gaudenzi, Sichel e Cabrini, furono eletti tutti contadini.

IL CONGRESSO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

ROMA 7 (N). Si è inaugurato oggi il congresso nazionale degli ingegneri ed architetti. La Società triestina degli ingegneri è rappresentata dagli ingegneri Piani, Ziffer e Comel. Si è costituita la presidenza eleggendosi a presidente il commendatore Brunelli a vice-presidente l'ing. Piani.

I lavori per le ferrovie balcaniche

Anche la Grecia domanderà una concessione

BERLINO 7 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Costantinopoli: Nel prossimo mese incomincerà lo studio del progetto concernente la ferrovia del Sangiaccato, e cioè contemporaneamente da parte di parecchie commissioni. Si stabiliranno i preventivi di spesa, e si fisserà il tracciato, che andrà da Uvac-Sienice, per Novibazar a Mitrovizza. Gli studi saranno terminati probabilmente per l'autunno, ed i lavori di costruzione, che dovranno ancora essere sottoposti ad una particolare approvazione del sultano, potranno incominciare, nella migliore ipotesi, nella prossima primavera.

I serbi sperano nell'appoggio di tutte le potenze, quando presenteranno la domanda di concessione per la ferrovia Danubio-Adriatico. Dietro il sindacato francese, che ha assunto la costruzione della ferrovia per la vallata del Timok, stanno i circoli ufficiali francesi. La Serbia progetta di costruire la ferrovia coll'aiuto di questa società. La Grecia vuole chiedere, dopo fatti gli studi preliminari, la concessione per una ferrovia attraverso la Tessaglia e la Macedonia.

La questione della miniera di Kubi

COSTANTINOPOLI 7 (N). L'ambasciata italiana si dichiara per ora sodisfatta della nota di risposta data ieri dalla Porta; si riserva però d'intraprendere ulteriori passi pel riconoscimento della concessione alla società mineraria italiana.

Il dragomanno greco a Salonicco ucciso a revolverate

Attentato politico?

COSTANTINOPOLI 7 (N). Iersera il primo dragomanno del consolato generale greco a Salonicco, mentre ritornava al consolato, fu assalito a revolverate da uno sconosciuto, ed oggi è morto in seguito alle ferite. L'uccisore è fuggito. Si crede trattarsi di un attentato politico, per opera di un comitato bulgaro. Fra i greci di Salonicco regna grande fermento.

L'abate Loisy scomunicato

ROMA 7 (N). L'«Osservatore romano» pubblica stasera un decreto dell'inquisizione che pronuncia la scomunica maggiore contro l'abate Loisy, domiciliato nella diocesi di Langres, e lo sottopone a tutte le pene degli scomunicati pubblicamente, dichiarando solennemente che deve essere evitato da tutti. Il decreto dice essere noto che Loisy ha consegnato negli scritti e pubblicato molte cose che scuono lo stesso fondamento della fede cristiana.

Re Edoardo a Biarritz

PARIGI 7 (B). Stamane alle 10.30 re Edoardo è partito per Biarritz.

Un affare di spionaggio a Nuova York

Un tedesco che tenta impossessarsi di segreti militari arrestato

BERLINO 7 (N). Si telegrafa da Nuova York che colà fu arrestato il tedesco Guglielmo Esser, da Colonia, sospettato di far parte di un complotto di spionaggio. Egli avrebbe tentato di impossessarsi del segreto di costruzione delle nuove torpedini della marina americana, per poi venderlo ad una potenza estera. L'Esser, che era già occupato nelle officine della fabbrica di torpedini Bliss e Comp., fu sorpreso ieri mentre voleva entrare nelle officine, e venne arrestato. L'Esser si trova sempre in arresto e lo si porrà a piede libero solo verso una cauzione di mille dollari. Egli si protesta innocente.

Il Governo americano fu avvisato che l'Esser era una spia dal Governo tedesco, il quale informò il console tedesco a Nuova York che l'Esser aveva offerto di consegnare certi documenti e disegni, e che tale offerta era stata respinta. Il console informò la polizia di Nuova York, che procedette all'arresto dell'Esser.

IL PIROSCAFO GIAPPONESE SEQUESTRATO

Un ultimatum del Giappone alla Cina

PECHINO 7 (Reuter). Il Giappone ha trasmesso ieri al direttore dell'ufficio degli esteri cinese un ultimatum per la questione del sequestro del piroscafo «Katsumaru». L'ufficio degli esteri si riunirà oggi per decidere in proposito.

La conferenza ferroviaria internazionale

ROMA 7 (N). Stamane nella villa Patrizi si tenne la seduta plenaria della conferenza ferroviaria, nella quale vennero determinate alcune questioni di massima riflettenti il servizio delle vetture sul servizio internazionale. Fu scelta Danzica a sede della prossima conferenza che durerà dal 4 al 7 agosto.

Aumenti di noli ferroviari

VIENNA 7 (N). La domanda della Meridionale, della Nordwestbahn e della Aspangbahn, per l'aumento dei noli, fu evasa in senso affermativo.

Fallimento doloso?

VESZPRIM 7 (UB). Il Tribunale convocò i creditori della ditta in pellami «Figli di Adolfo Rosenberg», esistente da 30 anni. Il passivo ammonta a 250.000 corone; mentre l'attivo è di sole 30.000 corone. V'è il sospetto che molta merce sia stata venduta sotto prezzo a scopo fraudolento; perciò il Tribunale, in seguito a denunzia dell'amministratore della massa, fece arrestare i capi della ditta, e il Senato d'accusa confermò l'arresto.

Patrigno amante delle figliastre.

Cinque infanticidi.

MONACO 7 (N). A Würzburg certo Giovanni Höfling, contadino, conviveva con due sue figliastre, l'una di 24 anni, l'altra di 26. Dai rapporti intimi con ambedue erano nate sei creature, delle quali una sola è in vita. La polizia sospettò che le altre cinque non fossero morte naturalmente, ed ottenne infatti da una delle figliastre la confessione di avere affogato una delle creaturine, che il padre poi avrebbe sotterrato in cantina. Le due sorelle affermano però che le altre quattro morirono appena nate. Il fratello delle due sciagurate, non potendo più sopportare tanta turpitudine, denunziò all'autorità il patrigno. Anche la madre era a conoscenza dei fatti che avvenivano in casa, ma non osò denunziare il marito per timore che la uccidesse.

La sopratassa sui biglietti del Tram sanzionata.

E' pervenuta alla presidenza municipale la notizia ufficiale della sanzione sovrana accordata alla sopratassa sui biglietti del Tram adottata dal Consiglio nella seduta dell'11 ottobre p. p. in luogo del pedaggio precedentemente deliberato a copertura del prestito per le gallerie e la elettrovia sino a S. Sabba.

A quanto ascende la tassa e chi la riscuoterà

La sopratassa sarà di 2 cent. per ogni biglietto del Tram elettrico urbano e suburbano. Saranno esenti dalla sopratassa i biglietti a prezzi ridotti delle prime ore del mattino. La tassa sui viglietti di abbonamento sarà commisurata col 10% del prezzo pagato per l'abbonamento.

La sopratassa colpirà tutte le piccole ferrovie (Tram) a trazione elettrica percorrenti il territorio della città-provincia di Trieste, ad eccezione della piccola ferrovia di Opicina, che, per condizione posta dal Ministero, sarà esente in tutto il suo percorso.

All'incasso ed al versamento della sopratassa provvederà la Società del Tramway verso il compenso del 2% e verso indennizzo della spesa dei viglietti che, all'atto dell'introduzione della tassa, dovranno essere messi fuori d'uso.

L'incasso della sopratassa segue contemporaneamente con la consegna del viglietto di passaggio, rispettivamente di quello d'abbonamento.

Il versamento delle sopratasse comunali così incassate alla Tesoseria civica seguirà di mese in mese, al più tardi entro i primi 15 giorni del mese successivo. Responsabile verso il Comune dell'incasso e del versamento sarà la Società del Tram.

Invece del pedaggio

Quando si trattò di provvedere al servizio di interessi e d'ammortamento per il prestito contratto per la costruzione dell'elettrovia piazza Goldoni-S. Sabba e delle due gallerie sotto i colli della Fornace e S. Vito, si ricorse per necessità di cose al pedaggio, cioè al pagamento di una tassa da parte delle persone e dei veicoli transitanti per le gallerie. E il pedaggio, in fatti, era stato anche sanzionato nel decembre 1905.

Sebbene la Delegazione municipale ancora nella sua deliberazione degli 8 luglio 1904 avesse preferito al pedaggio, poichè antiquato, di non facile e costosa esazione, la sopratassa sui viglietti del tram, in ragione di cent. 2 per viglietto, dovette abbandonare per allora la introduzione della sopratassa e adottare in quella vece il pedaggio perchè altrimenti non poteva sperare di ottenere la sanzione sovrana al prestito e però non avrebbe potuto far fronte agli impegni che dall'appalto della galleria già seguito le derivavano. Va cioè rilevato che il Ministero degli interni aveva fatto comprendere a voce ed in iscritto che il Comune non avrebbe potuto riflettere alla eventualità di una sopratassa sui viglietti tramwiari senza un previo accordo con la Società Triestina Tramway, gl'interessi della quale, secondo il Ministero, dall'introduzione di una sopratassa venivano sensibilmente tocchi.

Proseguite le pratiche, la Società del Tram, nell'ottobre scorso si dichiarava pronta ad assumere l'esazione e il controllo della sopratassa progettata. Compiuta così la condizione posta dal Ministero, la Delegazione proponeva e il Consiglio approvava di sostituire al pedaggio la so-

---

William Le Queux

L'ERRORE FATALE

Unica versione autorizzata dall'inglese di Augusto Foà. (49)

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

— Senti, James - disse finalmente Roy - io non verrò mai più a vederti se devo essere trattato a questo modo. Ti ho già avvertito alcuni anni fa che non mi piacciono queste scenate; ed ora non voglio ricominciare la stessa predica di allora. Mi pare che tu mi consideri un po' troppo ancora come un ragazzo che deve fare e dire quello che tu vuoi. Invece, tientelo per detto una volta per sempre, sappi ch'io mi sposerò con chi mi pare e piace, e quando mi parrà e piacerà, e che non ho bisogno nè obbligo per questo, di venire a domandare il tuo permesso. Ricordatene!

Queste parole parvero ottenere l'effetto di una doccia fredda, poichè la collera del vecchio svanì come per incanto, ed il domestico cadde riverso su una seggiola, piangendo a calde lagrime.

— Non mi parli così, signor Roy, non sia cattivo! Mi dispiace, ma non posso contenermi... - E si picchiò la fronte. - Mi faccio forza, ma alle volte non mi rendo ragione delle mie azioni: ma, per carità, non smetta di venire a vedere il vecchio padrone e.... me. - E il povero uomo ricominciò a singhiozzare.

Roy fu commosso, vedendo che il dolore di James era così sincero.

— Va bene, va bene - disse - tornerò ancora, ma non parlarmi più come l'ai fatto oggi. E cerchiamo di dimenticare questo spiacevole incidente.

Poi la fortuna che fino a quel momento lo aveva assistito, parve abbandonarlo: le difficoltà cominciarono ad assediarlo; i creditori incalzavano; le cambiali erano protestate, la rovina e il disonore lo attendevano; ed in mezzo al turbinio degli affari, ancora una volta desideroso di trovare qualcuno col quale sfogarsi, egli era di nuovo ricorso a James e gli aveva confidato tutte le ansie, avvertendolo infine di non stupirsi se succedeva una catastrofe.

Il vecchio, in seguito a tali confidenze, disse poco o nulla; si limitò ad esprimere a Roy la sua simpatia e il suo rincrescimento, ma evitò di parlare e discutere col giovane delle sue difficoltà. Non appena però questi uscì di casa, il contegno di James cambiò repentinamente.

Si pose a passeggiare per il giardino pestando i piedi, borbottando fra sè e sè, e imprecando contro tutte le donne, ma specialmente inveendo contro quella «femmina» francese, e quell'altra «smorfiosa», e dicendo che «esse» avevano procurato a Roy tutte le sue noie e tutte le sue disgrazie.

Tutti i giorni rimaneva in un tale stato di parossismo per diverse ore, fino al calar della notte, e solo allora si calmava e poteva occuparsi di nuovo del suo padrone, che stava ormai sempre a letto, avendo perso l'uso delle gambe.

Così giungiamo all'epoca in cui Roy era sparito per la seconda volta da Londra. Il lettore ci perdoni se abbiamo fatto questa disgressione, la quale è necessaria per ben comprendere lo svolgimento di questa strana storia.

Quella sera il letto dello «Squire» Royston era illuminato di una debole luce; egli giaceva immobile per delle ore intere, e gli occhi sempre aperti, mentre ogni tanto le sue labbra si muovevano per susurrare delle parole sconnesse. Il povero vecchio non soffriva, ma era molto debole, e doveva essere sempre servito per qualunque cosa, da James Dowse. Questi seduto in una poltrona vicino al fuoco, poichè l'aria era umida e fresca sonnecchiava, per la sua lunga pratica, anche in quello stato di assopimento egli udiva il menomo rumore, e gli era parso infatti che qualcuno si movesse.

Alzata la testa, guardò verso il letto, ma lo «Squire» era sempre immobile.

Di nuovo James richiuse gli occhi per dormire, ma d'un tratto egli udì come il rumore di un ramoscello che picchiasse contro la finestra.

Questa volta si alzò; attraversò la stanza, e sollevata la persiana, guardò fuori.

Un momento dopo la finestra fu aperta cautamente.

— Gran Dio! Lei, signor Roy! Venga, venga dentro!

Lacero, macchiato di fango, abbattuto dal lungo viaggio, estenuato dalla fatica, il figlio dello «Squire» entrò barcollando, seguito dal povero Rags, zoppicante ed affamato.

XXIII.

— Ah signorino Roy, povero il mio padroncino! Ma è proprio lei? L'aspettiamo da tanto tempo! Ma che cosa le è successo? E' forse ammalato? Che cos'ha, che cos'ha?

— Hai dell'acquavite? Dammene un sorso... - susurrò il poveretto, esausto dalla fatica, mentre si lasciava cadere sulla seggiola un momento prima occupata dal servitore.

Questi si slanciò verso il cassettone, prese dell'acqua vite, ne versò una buona dose, e la portò a Roy che la vuotò d'un fiato: poi i suoi occhi si chiusero, e per un po' di tempo egli restò immobile e silenzioso, mentre Rags si era accovacciato vicino al fuoco, addormentandosi subito. Tanto l'uno che l'altro erano sfiniti. James se ne accorse, e quindi in silenzio per non disturbare il suo padroncino, si sedette vicino alla parete.

(Continua).

pratassa sui biglietti del Tram quale provvedimento finanziario a copertura del prestito per le due gallerie e per la elettrovia fino a S. Sabba.

La Delegazione, nel proporre a suo tempo al Consiglio la tassa sui viglietti del Tram, rilevava che l'opera delle gallerie e di tutte le nuove strade dipendenti dal progetto dell'elettrovia piazza Goldoni-S. Sabba e la elettrovia stessa risultano di non dubbio vantaggio a tutta la città, perchè oltre a migliorare le condizioni del movimento sulle vie della Barriera, della Madonnina e contermini, divenuto pericoloso e dannoso, oltre a congiungere il centro della città con i quartieri industriali e con il nuovo deposito di legnami sotto Servola a mezzo di una strada molto più breve, la nuova opera è destinata ad aprire alla vita cittadina nuove arterie, a gettare sul mercato nuovi terreni per la costruzione di case, e però a frenare l'elevazione continua dei prezzi dei fondi e ridurre così l'addensamento della popolazione in alcune parti della città. Il pagamento di cent. 2 per corsa sarà compensato di gran lunga da tutti codesti utili reali che deriveranno ai cittadini, visto altresì che la tassa pedaggio sarebbe riescita più molesta e non meno sensibile e che, data l'ubicazione delle gallerie, avrebbe gravato particolarmente sugli operai, che formeranno parte preponderante del pubblico che approfitterà delle due gallerie, onde la sostituzione della sopratassa sui viglietti del tram a quella del pedaggio si presenta equa, pratica e più sicura.

Quanto renderà la sopratassa

Il reddito del pedaggio doveva servire a completare le cor. 252.000 occorrenti al servizio ed all'ammortizzazione del prestito di cor. 4.800.000, in acconto delle quali si prevedeva ancora un introito di cor. 125.000 quale reddito dell'esercizio dell'elettrovia piazza Goldoni-S. Sabba. Sostituendo il pedaggio con la sopratassa sui viglietti, era necessario che il ricavo della stessa corrispondesse alla somma che altrimenti verrebbe a mancare. Dai calcoli fatti ancora nel 1904 sul presumibile reddito della sopratassa di cent. 2, risultava sulla base dei viglietti estradati nel 1903 di 8.407.263, detratti circa 2 milioni di viglietti a prezzo ridotto, un incasso di cor. 128.000. Dal 1903 il numero dei passeggeri del Tram è però rilevantemente accresciuto, ed è salito nel 1906 a 10.361.522, cifra questa non già dovuta a cause particolari, ma ad un continuo progressivo aumento del numero dei passeggeri, che sarà accertato anche dalla statistica del 1907. Ora detraendo 2 milioni 361.522 di viglietti a prezzo ridotto - chè tanti si presume possano essere approssimativamente quelli estradati nelle prime ore del mattino - restano 8.000.000 viglietti che gravati da una sopratassa di cent. 2, dànno un introito lordo di cor. 160.000.

L'ammontare delle spese per la riscossione di questa sopratassa di gran lunga inferiore a quelle congiunte con l'incasso del pedaggio può calcolarsi, non già in via approssimativa, come nel pedaggio, ma in via assoluta, perchè la tassa sarà introitata dalla Società contemporaneamente ed assieme al prezzo delle singole corse.

Poichè lo scopo per il quale il Comune ricorse alla sopratassa è quello di sostituire il pedaggio ed il reddito dallo stesso previsto, e poichè dal calcolo suesposto, detratto il compenso alla Società, l'introito della sopratassa a cent. 2 è sufficente, la Delegazione municipale, anche per non aggravare soverchiamente i cittadini, credette di limitare la sopratassa a cent. 2, esonerandone completamente le classi meno abbienti che approfittano del Tram nelle prime ore del mattino per recarsi al lavoro.

Quando entrerà in vigore

Non è ancora stabilito definitivamente il giorno col quale la sopratassa entrerà in vigore. Nè la risoluzione sovrana del 21 febbraio con la quale viene concessa al Comune la riscossione di questa tassa, nè il rescritto luogotenenziale con cui si comunica l'avvenuta sanzione, fissano alcun termine. Onde il Comune è libero di introdurla in qualunque giorno, a sua discrezione.

Se sarà possibile di esaurire tutte le pratiche inerenti alla materiale applicazione della tassa sino a domenica 15 corr., la giornata di oggi a otto sarà la prima in cui anche Trieste entrerà nel novero delle città dello Stato nelle quali fu introdotta da anni la stessa sopratassa.

PER LA PROSSIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Il Consiglio municipale terrà seduta pubblica mercoledì 11 corr., ad ore 7 pom. Ecco l'ordine del giorno della seduta:

1. Lettura del P. V. della IV seduta pubblica. - 2. Comunicazioni. - 3. Proposta delegatizia in merito a linea di fabbrica per la ricostruzione dello stabile N. 8 in piazza S. Giovanni. - 4. Proposta di affittanza di alcuni locali a pianoterra dello stabile N. 24 di via S. Francesco d'Assisi ad uso di appostamento dei civici vigili. - 5. Presentazione del bilancio consuntivo della Pia Casa dei poveri e della beneficenza esterna per l'anno 1906. - 6. Presentazione del bilancio consuntivo del Riformatorio per giovanetti per l'anno 1906. - 7. Presentazione del bilancio preventivo della Pia Casa dei poveri e della beneficenza esterna per l'anno 1908. - 8. Presentazione del bilancio preventivo del Riformatorio per giovanetti per l'anno 1908.

La Casa dei poveri e la beneficenza esterna.

Dal bilancio consuntivo della Pia Casa dei poveri e della beneficenza esterna per l'anno 1906 che il Consiglio è chiamato ad approvare, risulta che gl'introiti superarono la previsione di cor. 103.891.75, gli esiti risultarono maggiori di corone 18.424.11, sicchè in luogo del disavanzo previsto di cor. 54.300, il bilancio si chiude col civanzo di cor. 31.167.64.

In confronto poi ai risultati del 1905, si riscontra un maggior introito di cor. 40.855.05 ed un minor esito di corone 21.347.47; eccettuate le rubriche: Servitù, Edifizio ed Imprevedute, che segnano un lieve aumento di spesa, in tutte le altre si conseguirono dei risparmi.

Il numero degli accolti ascese da 738 a 754, ed il costo di ciascun ricoverato, che nel precedente esercizio fu di corone 473.40, computata anche la pigione figurativa, si ridusse nel 1906 a cor. 458.84.

Per la beneficenza esterna, che nel 1905 assorbì l'ingente somma di corone 204.701.51 - comprese le elargizioni private - si spesero nel 1906 complessivamente cor. 156.755.60, quindi in meno cor. 47.945.91; risparmio questo derivato da una limitazione tanto nell'assegnamento dei sussidi quanto nella dispensa del pane e della minestra.

Nel 1905 le razioni di pane distribuite ascesero a 1.076.402, mentre nel 1906 non raggiunsero che la cifra di 424.286, in meno dunque razioni 652.116; e così pure quello delle minestre, da 595.425 fu ridotta a 341.700, con un risparmio di 253.725 razioni.

Dal preventivo per la Pia Casa dei poveri e per la beneficenza esterna per l'anno 1908 presentato dalla Direzione generale di pubblica beneficenza, risulta poi che il numero dei ricoverati è preliminato a 780 contro 754 nel 1906, col costo di cor. 462.94 per ciascuno, che supera di cor. 4.20 il costo del 1906.

Contro il complessivo ammontare degli introiti di cor. 463.000 stanno gli esiti con cor. 361.100 per spese generali, corone 143.820 per beneficenza esterna, assieme cor. 504.920, quindi un disavanzo di cor. 41.920.

Il conto in presentazione fu esaminato tanto dalla civica Ragioneria, che lo trovò a dovere in linea di cifre, quanto dalla Commisisone di finanza, la quale non vi fece eccezione alcuna, ma raccomandò che in avvenire il conto proventivo in parola sia presentato a tempo, prima della discussione del cónto preventivo del Comune.

Il Riformatorio per giovanetti.

Il conto consuntivo del Riformatorio per giovanetti pro 1906 ha di fronte agli esiti di corone 68.387.97, gli introiti di corone 60.799.17, quindi una deficenza di corone 7.588.80.

La media delle presenze fu di 111, con un costo di cor. 616.11 per ricoverato, che rappresenta una riduzione di cor. 2.55 in confronto al 1905 e di cor. 1.82 di fronte al preventivo.

Un sensibile aumento ebbe l'utile delle sezioni di lavoro, il quale ascende a cor. 4.502.51, superando quello del 1905 di cor. 1.985.86. Vennero occupati in media durante l'anno 89 apprendisti ricoverati, e trovarono collocamento 40 contro 55 nella annata precedente.

Si propone al Consiglio che, approvato il conto, venga rifuso alla Direzione generale di pubblica beneficenza il disavanzo di cor. 7.588.80, prelevando l'importo necessario per ora dalla dotazione normale per il 1908, riservato alla Delegazione municipale di provvedere al completamento dell'ultima rata della dotazione stessa mediante un opportuno giro di partita che si renderà evidente a gestione inoltrata.

Nel preventivo del Riformatorio per giovanetti si prevede che il Riformatorio avrà a sua disposizione probabilmente entro questo primo trimestre il suo quarto padiglione, per cui il numero dei ricoverati potrà salire da 110 a 150. Per questo aumentato numero di ricoverati la maggior spesa preventivata in raffronto al consuntivo del 1906 è di complessive cor. 18.612.03.

Visto però che nel preventivo dell'amministrazione civica per l'anno 1908 venne accolta la somma di cor. 60.000, dovrà venir provveduto per un aumento della dotazione nel preventivo comunale del 1909, nell'ammontare scoperto di corone 16.540. A sollievo dell'importo totale della dotazione comunale vanno già ora gl'interessi di alcune apposite fondazioni nell'ammontare di cor. 29.256, cui si aggiungeranno in breve altre cor. 8000 quali interessi dell'erogazione di cor. 200.000 votato dal Consiglio per il giubileo imperiale.

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA alla Lega degli insegnanti

Contro il giudizio di un deputato clericale

Iersera alla Lega degli insegnanti si tenne l'annunciata conversazione sulla questione universitaria e le idee di un deputato italiano, relatore il dott. Pasini, presidente della Federazione regionale.

Il deputato era l'on. Spadaro (clericale) e le idee quelle comunicate da lui al giornale del suo partito, cioè «d'accettare l'Accademia giuridica italiana a Vienna chiedendo in compenso al Governo che converta in italiane le scuole medie tedesche di Trieste».

Dopo ampia ed animata discussione, alla quale parteciparono i signori: dott. L. Candotti, prof. C. Crepaz, prof. G. Saraval, A. Doff-Sotta ed altri ancora, tutti i presenti furono del parere di rigettare le proposte avanzate dal deputato clericale come pericolose e pregiudizievoli per l'avvenire dell'Università di Trieste. Biasimarono del pari unanimi la pubblicità inopportuna di idee personali senza previo accordo col comitato permanente formato da rappresentanti di tutti i partiti, e massime la dichiarazione di accettare un progetto, sul quale non sono esaurite ancora le trattative col Governo.

La discussione continuò poi sullo stesso argomento in relazione col prossimo congresso federale di Pirano.

LA NOTIFICAZIONE LUOGOTENENZIALE sul Tribunale industriale

Con la data del primo corrente fu pubblicata ieri la notificazione luogotenenziale che avevamo preannunziato giorni or sono, sull'istituzione del Tribunale industriale a Trieste e sui preparativi per le elezioni degli assessori.

Ecco il tenore della notificazione:

Le elezioni in maggio

«Con ordinanza del Ministero della giustizia di concerto coi Ministeri dell'interno, del commercio e delle finanze d.d. 4 febbraio 1908, B. L. I. N. 30, venne istituito un Tribunale industriale in Trieste col 1. giugno 1908, la cui competenza locale si estende al territorio dell'i. r. Giudizio distrettuale di Trieste.

«L'elezione degli assessori e supplenti del Tribunale industriale e degli assessori industriali del Giudizio di appello si effettuerà nella prima metà del mese di maggio a. c., e si notificherà più tardi mediante pubblicazione usuale il giorno preciso.

«Il numero degli assessori del Tribunale industriale viene fissato a 64, il numero dei supplenti a 36 ed il numero degli assessori per il Giudizio di appello in affari industriali contenziosi a 12.

I gruppi elettorali

«I gruppi degli esercizi industriali per l'effettuazione delle elezioni ed il numero complessivo degli assessori e supplenti del Tribunale industriale e degli assessori per il Giudizio d'appello, che ogni gruppo dovrà eleggere per metà dal corpo elettorale degli imprenditori e per metà da quello degli operai, vengono fissati nel modo seguente:

Gruppo I. Tutti gli esercizi in grande ad eccezione degli esercizi commerciali: 24 assessori, 12 supplenti del Tribunale industriale, 4 assessori del Giudizio di appello.

Gruppo II. Tutti gli esercizi piccoli ad eccezione degli esercizi commerciali: 28 assessori, 16 supplenti del Tribunale industriale, 4 assessori del Giudizio di appello.

Gruppo III. Tutti gli esercizi commerciali: 12 assessori, 8 supplenti del Tribunale industriale, 4 assessori del Giudizio di appello.

«Quali esercizi in grande saranno da considerarsi quelle imprese, per le quali fu prescritta una imposta generale sull'industria maggiore di cor. 300. Le imprese soggette a pubblica resa di conti saranno calcolate fra gli esercizi in grande.

Le notifiche dei principali

«I proprietari (sostituti, gestori, conduttori, dirigenti) di quegli esercizi, a cui si estende la competenza del Tribunale industriale, vengono perciò invitati a notificare per iscritto al Magistrato civico di Trieste i dati necessari per compilare le liste di ambidue i corpi elettorali, entro tre settimane dopo la pubblicazione di questa notificazione nel giornale ufficiale. Le società di commercio in nome collettivo, le società in accomandita, le società per azioni, i consorzi industriali ed economici, le corporazioni, gli istituti e le associazioni avranno da nominare contemporaneamente una o al più due fra le persone chiamate a rappresentarli e ad esercitare il diritto di elezione, le quali consegneranno per loro le schede.

«Tutti gli imprenditori (proprietari di industrie, sostituti, gestori, conduttori, dirigenti di esercizio) sono obbligati di compilare entro il termine suaccennato un completo elenco degli operai di sesso maschile e femminile, occupati nel loro esercizio nel giorno della pubblicazione di questa notificazione, che hanno compito l'età di 20 anni, lavorano da almeno un anno nell'interno e non appartengono allo stato degli apprendisti, e di comunicarlo al locale Magistrato civico. Questi elenchi dovranno comprendere in particolare anche quegli operai che, verso compenso, sono occupati per l'esercizio fuori dello stabilimento.

L'esposizione dell'abbigliamento femminile si inaugura oggi alle 10

Si potrebbe dire ormai l'esposizione, semplicemente. Infatti è una esposizione come non la si è mai tenuta nella nostra città, nè per importanza, nè per gentilezza; un'esposizione del lavoro triestino in uno dei campi più vasti, più vari e più geniali che si conoscano: l'ornamento della donna; l'organizzazione di quella meraviglia molteplice e sempre nuova che è la femminilità dei nostri tempi.

Iersera, i locali dell'esposizione, al N. 52 della via del Lazzaretto vecchio, erano ancora

un campo di battaglia.

Chi avesse creduto, vedendo il fulgore della luce elettrica a tutte le finestre della palazzina dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, che ivi si tenesse una festa tranquilla e gioconda, si sarebbe ingannato di molto. Ivi appena si preparava la festa: la bella festa degli occhi che incomincierà quest'oggi. E la preparazione era fervida, eccitata, febbrile: fra i manichini già collocati nelle vetrine, già vestiti dei loro abbigliamenti di lusso, già in tutto simili a signore che pompeggiassero in gloria della loro sarta, fra i manichini ancora svestiti, ancora gracili e leggermente inverecondi sotto le loro sorridenti teste di cera, fra le piante, i fiori, i fiori artificiali profusi con splendida larghezza, fra le vetrine chiuse, aperte, semiaperte, si affaccendava tutto un esercito di sarte, di apprendiste, di parrucchieri, di gioiellieri, di modiste, di elettricisti e di ammobiliatori.

Chi apriva i caratteristici scatoloni della modisteria; chi deponeva un vestito avvolto nei veli come se deponesse un bambino alla fonte battesimale; chi disponeva catene d'oro in una vetrina scintillante; chi aggiustava parrucche e posticci biondi e bruni su crani di seta rossa; chi girava affannato, inciampando nei larghi fogli di carta degli involti appena aperti, nelle scatole deposte a terra, nei cartonaggi sparpagliati sui tappeti ancora mezzo arrotolati; chi allineava i figurini di moda di tutto il secolo decimonono sulle pareti di uno stanzino; chi, nella confusione, rivolgeva la parola a una signora di cera, scambiandola per la propria aiutante.

Era l'ultima giornata di

un anno di lavoro

Giacchè è durata un anno l'opera preparatoria di questa esposizione: la quale, diciamolo subito, non sarebbe stata possibile nella città nostra senza un'organizzazione come quella dell'Istituto per le piccole industrie, senza i suoi larghi mezzi, senza l'intraprendenza e la tenacia del suo Curatorio, del suo presidente e dei suoi funzionari nello smuovere tutti gli ostacoli, nell'eccitare tutte le forze vive, nel disperdere tutti gli elementi negativi dell'apatia. L'egregio presidente dell'Istituto, signor Massimiliano Brunner, si pose con tutta l'anima a servizio dell'idea che era sorta e che pareva audace: si deve all'opera sua personale, instancabile, se le signore della nostra migliore società, illuminate sullo scopo di questa mostra, andarono a gara, pronte e volonterose, nell'ordinare a sartorie triestine quelle «toilettes» mirabili, alle quali oggi il vanto della ricchezza e dell'eleganza sarà decretato. Ma non bisogna tacere i nomi del direttore dell'Istituto, l'ing. Ermanno Coretti, e del suo capo di cancelleria, il sig. Edoardo Tinz: l'uno, l'intelligenza valida che formò e condusse a fine il vasto disegno; l'altro, il suo aiuto d'ogni ora, d'ogni momento, il cooperatore efficace ed infaticabile. E non è a dire: chi iersera, fra l'effervescenza del lavoro dell'ultima ora, intravvedeva quale sarà l'esposizione industriale che si apre quest'oggi, doveva convenire che si erano fatti prodigi e che si era procurata alla città un'affermazione lavorativa della quale essa aveva bisogno, ma che nessuno poteva sperare così piena e completa.

Oggi, alle dieci del mattino, gli ultimi tocchi saranno dati, tutto sarà a posto, e il pubblico, diciamo pure la folla, invaderà

le sale

Sono otto sale magnifiche: e ciascuna, sotto il suo aspetto particolare, è riuscita degna di tutte le altre. Vedrà il pubblico la grande sala a sinistra dell'ingresso, con le sue vetrine di «toilettes», di biancheria, di oggetti di vestiario, con il suo stanzino da bagno e i suoi costumi della Sartoria teatrale; vedrà sale piene di cappellini, di merletti, di guernizioni, di calzature e di profumi; vedrà la stanza consacrata alla impeccabile finitezza di ogni più squisita maniera di lavoro muliebre coltivata dalla Scuola industriale; vedrà il gabinetto dove sfilano le memorie della moda di tutto un secolo, dai «cabriolets» del 1830 alla «tourance» e dalla gonfiante crinolina alle vesti strette alla persona come fascie; vedrà l'altro gabinetto, dove l'Istituto ha esposto i documenti di tutta la provvida sua attività passata; e ammirerà infine la geniale eleganza e la delicata fantasia del salone centrale. Qui gli organizzatori della mostra hanno creato vari ambienti, quasi piccoli palcoscenici pronti alla graziosa rappresentazione della vita: un angolo di giardino, su imaginoso sfondo pittorico del Flumiani; un salottino «rococò», un altro salottino dalle ricadenti tappezzerie; un salottino in stile moderno, coi mobili di legni colorati e il pianoforte capriccioso. La donna è anche la sua casa: e un'esposizione dedicata alla donna doveva pur comprendere una piccola esposizione del mobilio.

Ma che cosa non comprende questa esposizione? A quante cose non intona la versatilità ingegnosa delle luci distribuite dalle centinaia d'incandescenti? Tutti ne parlano, tutti ne parleranno, e molto ne avremo da parlare, di questa esposizione che si apre stamane alle dieci - l'ora per la quale annunciò la sua visita il signor Podestà, il quale giustamente vuol esser tra i primi ad entrare col luogotenente, col capitano provinciale dell'Istria, col presidente della Camera di commercio, i quali anche hanno assicurato la loro visita entro la mattinata.

Oggi dunque il pubblico, la folla, su per le scale così leggiadramente decorate di piante ornamentali; la folla, a consacrare coi suoi mille sorrisi quest'anno di lavoro compiuto, e a far nascere la fede di molti anni di lavoro - di buon lavoro triestino - per l'avvenire.

LE BIBLIOTECHE COMUNALI POPOLARI Il loro funzionamento e il loro sviluppo avvenire

Il benemerito Curatorio delle Biblioteche comunali popolari, nel pubblicare la relazione sull'attività delle quattro biblioteche esistenti, rileva che l'anno 1907 pur essendo stato soddisfacente, non proseguì lo sviluppo meraviglioso avuto dall'istituzione nell'anno prima.

La frequentazione

Nella biblioteca di via Giuseppe Parini, il 31 dicembre 1907, i nuovi inscritti erano 523 ed i volumi vennero messi in circolazione 62.376 volte, mentre nell'anno precedente, i lettori inscritti erano stati 814 ed i volumi distribuiti 66.754 volte. Se si prende in riflesso che, oltre nelle domeniche e feste stabilite, la biblioteca rimase chiusa anche nel giorno dei funerali di Giosuè Carducci e per sei giorni consecutivi venne sospesa la circolazione, per procedere al riordinamento e alla compilazione del catalogo dei libri di nuova ordinazione, la diminuzione risulta insensibile. La massima circolazione di libri, in sole due ore, fu 329 il 20 dicembre, di 395 il 19 febbraio e di 331 il 21 maggio.

Nella biblioteca di via Paolo Veronese, gl'inscritti dal 1. gennaio al 31 dicembre 1907 erano 205 ed i volumi vennero messi in circolazione 25.971 volte, mentre nell'anno precedente gl'inscritti erano stati 303 ed i volumi vennero messi in circolazione 28.971 volte.

Nella biblioteca di via Madonna del mare, gl'inscritti erano 189 ed i volumi vennero messi in circolazione 27.206 volte, in confronto dell'anno precedente nel quale gl'inscritti furono 849 ed i volumi distribuiti 24.826 volte. Risulta quindi una diminuzione d'inscritti ed un sensibile aumento nella circolazione di libri.

Nella biblioteca di Servola, durante l'anno, s'inscrissero 95 lettori. Alla fine dell'anno i lettori inscritti erano 305, i volumi furono messi in circolazione 3810 volte. Queste cifre confortanti dimostrano eloquentemente l'interessamento degli abitanti di quel sobborgo alla coltura intellettuale italiana.

Nelle quattro biblioteche erano stati distribuiti fino al 31 dicembre 118.863 volumi.

I lettori per categorie

Le cifre percentuali dei lettori inscritti nel 1907, suddivisi per categorie, confermano per tutte le biblioteche la prevalenza dell'elemento operaio.

Nella biblioteca di via Giuseppe Parini: gli addetti all'industria erano il 50%, gli addetti al commercio il 16%; nella biblioteca di via Paolo Veronese gli addetti all'industria erano 72%, quelli al commercio il 2%; nella biblioteca di via Madonna del mare per la natura del rione gli addetti all'industria erano il 43%, gli impiegati pubblici erano il 26%, i privati il 31%; nella biblioteca di Servola gli addetti all'industria erano 150 uomini e 100 donne, privati 55 uomini.

Pochi libri

La relazione lamenta i molti trafugamenti di libri prestati a domicilio e la cattiva loro conservazione; la mancanza di mezzi adeguati causa la ritardata approvazione del bilancio comunale e lo sconfortante risultato avuto con la revisione dei libri esistenti di cui una cifra troppo alta fu trovata non più utilizzabile.

I volumi per la circolazione, compresi nelle quattro biblioteche, sono ora 7829; quelli da consultarsi nella sala di lettura di via Giuseppe Parini 402 e quelli nella sala di via Paolo Veronese 268. Nelle due sale di lettura la frequentazione è stata in media di 65 lettori al giorno.

Nuove sedi e nuove biblioteche

Una imprescindibile necessità, reclamata dal pubblico frequentatore, sarebbe secondo la relazione di provvedere le biblioteche di via Giuseppe Parini, di via Madonna del mare e di Servola di locali più spaziosi ed in più adatta ubicazione, giacchè gli attuali non corrispondono, per l'accresciuta frequentazione dei lettori, nè dal lato igienico nè da quello della comodità. Nella scuola di Servola, per esempio, uno stanzino adibito ad uso della biblioteca, serve pure da locale per le conferenze dei maestri e per rinchiudere gli scolari indisciplinati, con quanta sicurezza per l'ordine dei libri, lo si può bene comprendere.

Sarebbe pure opportuno ed urgente istituire una biblioteca in via Belvedere, per venire incontro ai desideri ripetutamente espressi dagli abitanti di quel rione e di quelli di Roiano e Barcola.

Mezzi troppo esigui

Ma i mezzi finanziari sono molto esigui. Quando esistevano due sole biblioteche, il Comune stanziava 4000 cor. Ora che le biblioteche sono quattro, la dotazione di 6000 cor. non è corrispondentemente proporzionata, sia per le maggiori esigenze determinate dalla crescente frequentazione dei lettori, sia per le accresciute spese. Per poter quindi allargare il campo d'attività di questa istituzione, la quale corrisponde pienamente allo scopo, si dovrebbe assegnarle una maggiore dotazione, perchè le biblioteche, essendo il compimento dell'istruzione primaria, devono contenere oltre i libri di una coltura superiore, anche quelli di una facilità proporzionata allo sviluppo dell' intelligenza.

I buoni libri - conclude la relazione - sono gli amici degli operai, sono i consiglieri che rispondono a tutte le quistioni d'arte, di mestiere e di moralità, essi sono destinati a vincere due formidabili nemici: l'ignoranza e la crapula.

La riforma degli esami di maturità

L'agenzia telegrafica ufficiale comunica, in data di ieri, la promulgazione del nuovo regolamento per gli esami di maturità, da parte del ministro dell'istruzione, dott. Marchet, secondo i risultati della recente inchiesta.

Oltre alle disposizioni pubblicate ieri, in base alle nostre informazioni da Vienna, il nuovo regolamento prescrive le seguenti: Per le traduzioni dal latino, nei ginnasi, rispettivamente da una lingua moderna nelle reali, nella lingua d'insegnamento, saranno accordate tre ore, anzichè due, e sarà permesso l'uso del vocabolario. Alla fisica, che è abolita negli esami di maturità presso i ginnasi, si dedicherà invece un'ora settimanale d'istruzione durante il primo semestre dell'ottava classe. Non potranno essere oggetto di esame, per quanto riguarda le lingue, la storia delle letterature, nè le scienze esatte. Per la matematica saranno dati da risolvere soltanto quesiti, e saranno quindi esclusi i compiti che richiedono una versatilità raggiungibile soltanto con un eccezionale esercizio algebrico e geometrico, o la conoscenza di molti particolari privi di importanza pratica. Negli esami di fisica nelle scuole reali si decamperà dalle dimostrazioni teoriche e sperimentali, e sarà stabilita una corrispondente ripetizione della materia d'esame.

Il risultato sfavorevole negli esami scritti non creerà alcun impedimento per l'assoluzione degli esami orali; ma i candidati dovranno essere sottoposti all'esame orale specialmente in quelle materie di cui non superarono gli esami in iscritto. Coloro che non supereranno gli esami potranno ripeterli entro un semestre o entro un anno, e nel primo caso resteranno in vigore le classificazioni favorevoli riportate nel primo esame.

Con tali varie facilitazioni sarà diminuita la tensione psichica dei candidati all'atto degli esami, e saranno tolte le cause che li agitavano e li deprimevano, poichè tutte le conoscenze da ripetersi a memoria sono notevolmente ridotte. Così non dovrebbero verificarsi più per l'avvenire i lamenti che la preparazione speciale agli esami di maturità esiga dai candidati sforzi straordinari e tali da impensierire anche dal lato igienico. D'altro canto l'esame offre al candidato, anche nella sua forma attuale, sufficente possibilità di dimostrare la sua maturità alla frequentazione d'una scuola superiore; anzi in grado ben maggiore di prima.

Il nuovo regolamento non ammette dispense per gli esami orali. A questa misura condusse la considerazione che le dispense dagli esami di storia e di fisica, obbligatorie nei ginnasi, andavano soltanto a favore dei migliori allievi, sicchè ne risultava un trattamento ineguale, mediante il quale si imponeva un maggior lavoro appunto a quelli allievi che avrebbero dovuto essere più risparmiati, in seguito alla loro minore capacità. Per quanto concerne le dispense facoltative, accordate dal preside, esse erano comunicate all'esaminando appena nell' imminenza degli esami, ad un'epoca dunque, in cui il lungo e faticoso lavoro di preparazione era già compiuto, e la dispensa non era più quasi di alcuna importanza per lui. Perciò sembrò più equo il sottoporre tutti i candidati in eguale misura agli esami, e di limitare invece notevolmente la materia degli stessi.

Se non mancheranno coloro che troveranno strana la soppressione delle traduzioni scritte dalla lingua d'istruzione nel latino nei ginnasi, e dell'esame scritto di matematica presso entrambe le scuole, bisogna obiettare che lo scrivere in latino non ha ora, per sè stesso, nel piano didattico quell' importanza che aveva una volta, e che anche dei versati filologi non si mostrarono contrari alla soppressione di quest'oggetto dagli esami di maturità. Per quanto poi riguarda gli esami in iscritto di matematica, il nuovo sistema d'esame per questa materia, al quale tutti i candidati si devono sottoporre, offre l'assoluta certezza che i candidati lascieranno le scuole medie con le medesime cognizioni di matematica, come era il caso finora.

Negli esami scritti in questa materia si erano inoltre avverati degli inconvenienti che ne resero consigliabile la soppressione.

I principii generali che condussero a questa riforma del regolamento per gli esami di maturità appariranno d'altronde nella completa evidenza appena dopo la riforma dei piani didattici, ch'è già iniziata, e mediante il progettato riordinamento del sistema degli esami e delle classificazioni. Sarà principio generale in proposito che nella fissazione e nella distribuzione della materia d'istruzione nelle singole classi sia tenuto conto dello sviluppo fisico e psichico degli allievi dell'età rispettiva. Così non sarà più, ad esempio, possibile che per una materia difficile come il latino sia stabilita nelle classi inferiori più di un'ora d'istruzione al giorno.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

92.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 7.

55.o contributo settimanale degli «antiscapoli», cor. 3.

72.o contributo settimanale degli spiantati, cor. 1.80, e cor. 0.86 da un ospite milanese.

114.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti» cor. 2.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro», cor. 1.60.

84.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 7.50.

60.o e 61.o contributi settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 5.70.

46.o e 47.o contributi dei «clienti» cor. 7.20.

Per un libro di fisica ricevuto da N. N. cor. 1.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Lussinpiccolo, ci pervennero: dott. Oio e M. R. e L. R. cor. 2.

★ Alla Direzione Adriatica della «Lega Nazionale» pervennero: cor. 30 quale contributo mensile della «tavola bassa» di A. Simone Graz, col solito motto «gutta cavat lapidem», e cor. 20 dal prof. Trifone Radovani, per un lieto avvenimento.

★ Alla Direzione Adriatica della «Lega Nazionale» pervennero per capodanno da E. K. cor. 1, Luciano Righi cor. 2, C. Bonetti cor. 3.

Il Podestà a Vienna. Stasera il Podestà avv. Sandrinelli parte alla volta di Vienna, dove va a rappresentare il nostro Comune al congresso delle città che vi si tiene domani per prendere posizione specialmente di fronte all'assanamento delle finanze autonome.

Il Podestà sarà assistito dall'assessore dott. Pitacco il quale trovasi già a Vienna e prende parte all'inchiesta sulle finanze provinciali iniziatasi ieri al Ministero delle finanze.

Luigi Rasi all'Università del popolo. Oggi alle 6, nella palestra della Ginnastica, Luigi Rasi darà l'annunciata serata di lettura e recitazione, col programma seguente: Rasi: «Il riso»; Carducci: «Il canto dell'amore»; Pascoli: «I due fanciulli»; Orvieto: «La fuga di Barnabò»; Bernard: «I medici specialisti»; Carducci: «La canzone di Legnano»; Redi: Dal «Bacco in Toscana»; D'Annunzio: «La morte del cervo»; Leporeo: «Merli arrosto».

I battenti della palestra si chiuderanno alle 6 precise.

Il «raid» Pechino-Parigi al Fenice. Iersera fu riconfermato il successo riportato nella precedente dalla conferenza dell'egregio avv. Pozzi, di Milano, sulla corsa automobilistica dell'«Itala» da Pechino a Parigi. Bene affollato il teatro e applaudito il conferenziere.

Decesso. Ha destato dolorosa impressione, specialmente nei circoli marittimi la notizia della morte avvenuta ieri, del cav. Paolo Gerolimich, direttore-capo della Navigazione Generale austriaca Gerolimich e Comp. Il defunto, prima di stabilirsi, poco più d'un anno fa, a Trieste, era stato nella sua Lussinpiccolo uno dei patriotti più operosi, chiamato a varie cariche pubbliche. Nell'ultimo triennio della sua dimora in patria tenne l'ufficio di podestà, nel quale diede prova, come dovunque, di zelo e rigidità amministrativa. Nel campo della navigazione fu sempre molto apprezzato. Ai congiunti le più vive condoglianze.

Premi dello Stato per compositori musicali. Durante quest'anno da parte del Ministero dell'istruzione verranno conferiti due premi di cor. 1000 ciascuno a frequentatori dei corsi di composizione di scuole musicali, entro il territorio dello Stato.

Informazioni sulle norme della gara artistica possono essere attinte presso le autorità politiche. L'ultimo termine di presentazione è fissato al 30 settembre 1908. Al concorso possono partecipare oltre a coloro che frequentano una scuola musicale, anche quei compositori che hanno assolto un corso di composizione presso una scuola musicale nell'anno scolastico 1907-1908.

Nomine. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato gli ufficiali doganali signori Giuseppe Fischkandl ed Antonio Cingerli a revisori doganali nella IX classe di rango; e gli assistenti doganali signori Francesco Mikuz ed Arturo Alessi ad ufficiali doganali nella X classe di rango.

Nuptialia. La gentile signorina Ada Mreule andò ieri sposa al signor Domenico Pupis.

Adunanze sociali. Il Banco operaio di mutui prestiti terrà oggi, alle 10.30, nella sala Tersicore, il congresso generale ordinario, in seconda convocazione.

★ La Società generale fra servi dello Stato terrà il suo congresso generale ordinario nei giorni 27 e 28 corr., alle 7 pom. nella sede sociale. La votazione per la rinnovazione delle cariche sociali seguirà il 26 e il 27, dalle 5 alle 8, pure nella sede sociale.

Il processo contro i camerieri del Lloyd accusati di appropriazioni

Desistenza

Dicemmo a suo tempo che in seguito alla denuncia avanzata dalla Direzione del Lloyd, le abitazioni di numerosi primi e secondi camerieri occupati a bordo dei piroscafi lloydiani erano state perquisite e che in qualcuna di esse erano stati sequestrati effetti di vestiario, coperte, oggetti da tavola, ecc. Pubblicammo pure la protesta dei camerieri, i quali affermavano che gli oggetti sequestrati erano loro proprietà, perchè acquistati con loro denari agli incanti, o diversamente regalati nelle consegne di massa.

L'autorità giudiziaria, intanto, avviò il processo per assodare la sussistenza o meno delle appropriazioni denunciate. Il processo a confronto di ventisei primi e secondi camerieri è terminato con un verbale conchiuso di desistenza: a confronto dei rimanenti - un'altra quindicina - verrà deciso in questa settimana.

I camerieri prosciolti da ogni accusa sono sinora: Giuseppe Armellini, Andrea Cassi, Giovanni Riccavardi, Giuseppe Antoni, Giuseppe Furlan, Augusto Hausbrecht, Luigi Colla, Luigi Bruni, Nicolò Valusà, Ernesto Sabbadini, Giovanni Klinig, Luigi Desimon, Edoardo Chittero, Francesco Bortoluzzi, Vincenzo Sacher, Riccardo Grassi, Marco Todero, Pietro Ronelli, Giuseppe Mismas, Francesco Gerkop, Giulio Sinigalia, Romano Mara-?, Pietro Rossi, Riccardo Illincig, Francesco Deschman, Simone Ive.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del capitano Antonio Sbutega, dal sig. Luciano Duiich cor. 10, a favore della Società «Casa dei marinai»; dai signori Giorgio e Dana Slocovich cor. 10, a favore del Pio Fondo di marina.

Dalla sig.a Elvira Gorzalini, per onorare la memoria del suo adorato figlio, cor. 280, delle quali 100 a favore dell'Infermeria Treves, 50 a favore della Guardia medica, 50 a favore dell'«Igea» e 30 a favore della Società di S. Vincenzo de' Paoli.

Da Maria F. cor. 10, a favore degli Asili dell'infanzia.

Al fondo giubileo degli impiegati del ... pervennero dal cav. Giuseppe Tomi... cor. 10, per onorare la memoria del ...ano Spiridione Marinovich.

Alla Lega contro la tratta delle bianche pervennero cor. 20 dalla Banca popolare di Trieste.

Dal «Buona Idea», 41.o e 42.o versamento alla Società per pensioni fra regnicoli cor. 5 per il fondo sociale e cor. 5 per il fondo Notari.

Per i regnicoli residenti a Trieste. Il Consolato generale d'Italia rende noto che le operazioni di leva per i giovani cittadini del Regno, nati nell'anno 1888, e rivedibili delle classi 1887 e 1886, verranno eseguite nella R. cancelleria consolare (ufficio leva) dalle 9 alle 11 antim. di tutti i giorni feriali, da oggi fino al 31 marzo p. v.

Convegni sociali. Oggi, alle 8.30, nella sala Tersicore, il Circolo degli addetti ai negozi al dettaglio darà un festino di danza.

Il Circolo Arte moderna darà stasera alle 7.30, alle Sedi riunite, un trattenimento di drammatica.

Il Circolo Excelsior darà oggi, nel ... Belvedere a piè del Castello, un festino di danza.

Il Circolo Tergeste darà stasera, alle 8, nella sala D'Aquino, una festa di ...

Anche il Circolo Famigliare darà oggi ... 4 alle 8, nella sala D'Aquino, un festino di danza.

Il Circolo Stella darà oggi, dalle 3.30 alle 7.30, nella sala Mally, una festa di ...

Suicida a ventiquattro anni

Lascia tre figliuoletti!

Elena Lozar, di 24 anni, madre di tre bambini in tenerissima età, ieri si tolse la vita, bevendo dell'acido fenico. Quali cause la spinsero a troncare l'ancor giovanissima esistenza, a dimenticare le tre creaturine innocenti appena affacciantisi alla vita?

Le voci delle donnette vicine di casa della sciagurata parlavano ieri di motivi ...enzeschi: sembra, invece, che essi non sussistano.

La Lozar, che abitava col marito, una guardia di p. s., in via dell'Acquedotto 71, ... piano, poco dopo il pranzo, verso le ..., ritiratasi nella stanza da letto, ingoiò d'un sorso un grosso quantitativo di acido fenico, cento grammi circa.

Ai lamenti che l'atroce dolore dei visceri bruciati strappava alla disgraziata, accorsero i famigliari e i vicini, che mandarono subito ad avvertire la Guardia medica. Il dottore, recatosi subito sul posto, cercò di praticarle il lavacro dello stomaco, ma non riuscì a far passare la sonda. Praticatele alcune iniezioni, la fece trasportare all'Ospedale. Il veleno aveva oramai compituo il suo disastroso effetto; e nessuna cura valse a salvare la disgraziata, che alle 4 pom. spirò.

Il principe Aladro Kastriota si vendica

L'arresto d'un giornalista albanese

Da circa sei mesi abitava nella nostra città il pubblicista albanese dott. Nicolas Ivanay, il quale pubblicava qui un giornale albanese. In questi giorni improvvisamente il giornale sospese le pubblicazioni, perchè il dott. Ivanay era stato arrestato. L'arresto fece rumore nella colonia albanese e qualcuno pensava che fosse stato motivato da cause politiche: assumemmo, perciò, informazioni. Si tratta invece, d'una condanna che il dott. Ivanay è stato chiamato ad espiare, condanna inflittagli per delitto di lesion d'onore mediante stampato dalla Corte d'Assise di Ragusa, tempo addietro.

Il dott. Ivanay, prima di venire a Trieste, pubblicava il suo giornale a Ragusa. In parecchi numeri del suo giornale egli attaccò uno dei tanti pretendenti al trono di Albania, il principe Aladro Kastriota, domiciliato a Parigi e, fra altro, gli contestò il diritto di farsi chiamare principe, diritto che cercò dimostrare non competergli.

Il principe Aladro Kastriota querelò l'Ivanay, che al dibattimento cercò di provare le sue affermazioni; ma la Corte d'Assise, ritenendo non raggiunta la prova della verità, lo condannò a 300 corone di multa, commutabili in 3 mesi di arresto.

L'Ivanay ricorse: ma la Suprema Corte confermò la sentenza, che così passò in giudicato. Non avendo egli pagata la multa e dubitandosi che potesse fuggire, venerdì mattina, alle 7.30, un agente di Polizia si recò alla sua abitazione e lo trasse in arresto.

LADRI CHE SVALIGIANO

e consigliano ai derubati di ammazzarsi!

A quanto sembra i ladri tornano a riprendere la loro per nulla desiderata attività. Dopo qualche mese di riposo, ecco che nello spazio di 48 ore i ladri commettono due furti abbastanza ingenti e audaci. Come il lettore ricorderà, domenica nel pomeriggio i ladri entrarono nell'abitazione del signor Giovanni Petrich, negoziante in vini, abitante in via S. Sebastiano N. 7, e, dopo aver posto tutto a soqquadro, rubarono una quantità di gioielli del valore complessivo di circa 3000 corone. Apprendiamo ora (appena ora poichè la polizia ritenne di non comunicarci la notizia) che martedì nel pomeriggio, fu commesso un altro furto in casa della signora Carlotta Reperger, abitante in via del Boschetto N. 17, secondo piano.

La scoperta

Un figlio della signora Reperger a nome Oscar, rincasato verso le 4, introdusse la chiave nella serratura inglese, e, mentre stava per farla girare, si accorse con meraviglia che alla debole spinta la porta aveva ceduto, aprendosi. Entrato, il giovanotto constatò che i catenacci infissi nello spessore dei battenti erano stati spostati e, cioè, il superiore era stato abbassato e l'inferiore rialzato. Notò ancora che una spranghetta di ferro posta a mo' di rinforzo dietro uno dei battenti, era curvata. Il signor Reperger corse subito col pensiero ai ladri; e non si sbagliava. Entrato nella camera da letto della madre, che si trova a poca distanza dalla porta principale, a destra di chi entra, ebbe confermato il suo sospetto: i cassetti di una scrivania e quelli del lavamano erano aperti ed il loro contenuto tutto sossopra.

L'umorismo dei ladri. «Copeve tuti!»

Su un ampio tavolo che si trova fra la scrivania ed il lavamano, il signor Reperger trovò la sua rivoltella e uno stile, che erano stati levati dall'ultimo cassetto del lavamano. La rivoltella, che doveva essere scarica, era, invece caricata completamente: per caricarla, i ladri avevano levato i proiettili da una custodia di cartucce che si trovava nello stesso cassetto. E la rivoltella e lo stile poggiavano poi sopra un biglietto su cui era scritto a lapis: «Copève tuti!».

Il bottino fatto dai ladri

Poi il signor Reperger constatò che i ladri avevano visitato anche la stanza di una subinquilina di sua madre, la sig.ra Lucia D., e per poter stabilire che cosa i ladri avessero asportato, dovette attendere che le due signore rincasassero. Allora si constatò che nella stanza della signora Reperger i ladri avevano rubato un anello d'oro del valore di 18 corone, nonchè 27 corone che si trovavano in uno dei cassetti della scrivania. La signora D., poi, dichiarò che le avevano portato via quanto aveva di buono nella sua stanza; dal secondo cassetto d'un armadio avevano tolto: un braccialetto d'oro del valore di 80 corone; 20 corone che si trovavano in una scatola da busto; una spilla d'oro e tre bottoni dello stesso metallo del valore complessivo di 45 corone; una paio d'orecchini d'oro del valore di 10 corone; due anelli d'oro, uno dei quali con diamantino e l'altro con rubino, del complessivo valore di 35 corone, nonchè un fermaglio d'oro del valore di 15 corone. Tali oggetti si trovavano rinchiusi nei loro rispettivi astucci, e i ladri li avevano levati per poterli trasportare con maggior facilità.

I rilievi della polizia

Il signor Reperger comunicò la cosa alla polizia e questa invio sul luogo alcuni funzionari i quali assunsero i rilievi di legge. Si stabilì che, per aprire la porta, i ladri avevano abbassato e rispettivamente sollevato i catenacci con un uncino di ferro introdotto fra battente e battente; e che l'ardita operazione ed il furto erano stati effettuati in meno di mezz'ora, poichè la signora Reperger era uscita di casa appunto mezz'ora prima che rincasasse suo figlio.

Dei ladri nessuna traccia.

Tentato suicidio d'una alienata. Iersera verso le 7 alla Riva Pescatori fu veduta una donna che, dopo essersi guardata d'attorno, spiccò un salto in mare. Per buona fortuna, a poca distanza si trovava il veliero a.-u. «S. Elena», un marinaio del quale, Giovanni Covac, riuscì ad impedire che la donna annegasse e con l'aiuto del pilota Scalamera la depose sul molo. Sopraggiunta una guardia di p. s. questa, benchè la donna fosse bagnata sino alle midolla, credette bene di accompagnare la sventurata all'ispettorato di via Tigor. Sembra però che qualcuno alla fine avesse compreso che, ubriaca o no, quell'infelice aveva bisogno di cure e non di prigione; perciò fu chiamata una vettura e con questa la poveretta fu trasportata all'Ospedale. Interrogata disse di chiamarsi Maria G., di 35 anni, dalla Dalmazia. Fu accolta nelle sale d'osservazione.

Grave caduta. Iersera il bracciante Andrea Zegtar, di 60 anni, abitante in Rozzol N. 635, saltando un muretto, cadde e riportò una frattura al piede destro. Ebbe le prime cure dal dottore della Stazione centrale di soccorso, e con una vettura fu poi trasportato all'ospedale.

Travolta da una vettura. Iersera verso le 8, Caterina Punter, di 69 anni, abitante in via Valdirivo N. 23, mentre passava per via Gioachino Rossini, all'incrocio con la via delle Poste, fu travolta da una vettura le cui ruote le passarono sul corpo. Venne portata nella vicina farmacia Biasoletto, ove fu chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso, che le riscontrò la frattura di due costole alla parte sinistra e una ferita al parietale sinistro. Dopo medicata venne accompagnata all'ospedale, ove fu accolta nella decima divisione.

Cronaca triste. Ieri mattina veniva telefonato d'urgenza all'infermeria Treves che in Guardiella N. 355, un uomo era stato colto da pazzia improvvisa. Recatosi tosto sul luogo con due infermieri, il signor Treves trovò il colono Andrea Vatovaz, il quale, fittosi in testa di aver fatto una gossa vincita al lotto, gridava e smaniava dicendo che non glie la volevano pagare. Riuscito a calmare alquanto l'agitato, raccomandando ai suoi famigliari di chiamarlo all'occorrenza, il signor Treves se ne andò. Dovette però far ritorno, poichè poco dopo l'infelice aveva rinnovato gli eccessi. Il signor Treves, a evitare che potesse accadere qualche malanno, promettendo che gli avrebbe fatto riscuotere la vincita fatta, seppe indurre il Vatovaz a entrare nella vettura con la quale lo condusse all'ospedale, dove lo accolsero nelle sale d'osservazione.

Durante il lavoro. Ricorsero alle cure dell'«Igea»: Alberto Crividini, di 29 anni, bracciante, abitante in via del Crocifisso 11, per una distorsione del piede destro, essendogli caduta una cassa; Roberto Doriosa, di 26 anni, assistente di macchina, abitante in via del Lazzaretto vecchio 11, per una ferita di taglio prodottasi alla mano sinistra; Giovanni Brunoris, calderaio, di 19 anni, abitante in via Sporcavilla 11, per un taglio all'avambraccio sinistro; Vittorio Saralli, di 20 anni, bandaio, abitante in via di Rena 10, per escoriazioni alla mano destra, riportate durante il lavoro.

Un vecchio colto da malore sulla via. Ieri mattina il vecchio Giovanni Doliac, di 79 anni, passando per la piazza San Giovanni fu colto da improvviso malore e cadde a terra. Il dottore della Guardia medica gli somministrò dei cordiali e, vista la sua tarda età, gli fece anche alcune iniezioni; poi lo fece trasportare all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Antonio Ceschi, di 24 anni, bracciante, abitante in via di Riborgo 5, per una ferita lacero-contusa all'indice della mano destra; Giovanna Cosiach, di 56 anni, abitante in via delle Sette fontane 15, per un taglio alla mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea»: Anna Carpar, di 15 anni, abitante a Roiano 216, per alcune escoriazioni al piede sinistro, riportate accidentalmente; l'infermiere Giuseppe Stefani, di 26 anni, abitante in via di Riborgo 22, per una contusione alla fronte e un ematoma al labbro inferiore.

Corrispondenza aperta. *Mila di Codro.* Se si può acquistare «ambrosia» nelle drogherie o nelle farmacie? Ohimè no, signorina, i tempi degli Dei sono passati e con essi anche le loro vivande, l'ambrosia come il nèttare. — *Sergio.* Rabdomanzia vuol dire letteralmente divinazione a mezzo di verghe. Nella sua più comune eccezione, la parola significa l'arte di determinare la presenza dell'acqua nel sottosuolo mediante i movimenti di una verghetta di legno che il rabdomante tiene in mano. L'etimo delle parole è questo: «Ràbdon» (dal greco, verga) e «mantéuein» (pure dal greco, divinare, scoprire). — *Mario.* Il disastro ferroviario di Beano presso Udine avvenne nella notte dal 27 al 28 agosto 1903. Vi furono 19 morti e 75 feriti, tutti militari. Fra i morti vi fu il colonnello Bona del 14.o fanteria. — *Politicante.* Lord Robert Cecil Salisbury, capo del partito conservatore, fu primo ministro e ministro degli esteri per 17 anni, interrotti solo da due brevi intervalli, fino al 1902. — *Sconsolato.* La scienza ritiene che la sifilide curata a tempo ed energicamente sia perfettamente guaribile. — *Disgraziata.* La cisti ovarica è operabile; si pratica pure l'estirpazione totale delle ovaie. Per informazioni più precise si rivolga ad un medico. - La leva militare seguirà quest'anno nell'aprile. — *Mestissima.* Certo; esistono varie cure ricostituenti per ottenere lo sviluppo ch'Ella desidera, ma non è consigliabile d'intraprenderne alcuna senza il consiglio del medico che solo può decidere sulla cura adatta al suo caso. — *Concimi.* Legga i seguenti volumi, editore Ulrico Hoepli, Milano: «Concimi» di S. Funaro; «Fosfati perfosfati e concimi fosfatici» di A. Minozzi e «Chimica agraria» di A. Aducco. — *Contrastoni.* In Italia non esiste la pena di morte. Bresci fu condannato all'ergastolo. — *Vittorio.* Gabriele D'Annunzio risiede alla Villa Capponcina, Settignano presso Firenze. De Amicis abita a Torino. Puccini per lo più a Torre del Lago in Toscana e Mascagni, quando non segue le sue opere attraverso il mondo, a Roma. — *Elvira e astronomo.* Saturno non è visibile ad occhio nudo. A partire dal sole, centro del sistema solare, i pianeti si susseguono nel seguente ordine: Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano e Nettuno. Giove è il più grande dei pianeti avendo un diametro di 141.700 chilometri. Il più piccolo è Mercurio con un diametro di 4800 chilometri. Il diametro terrestre è di 12756 chilometri. Il sole ha dalla terra una distanza media di 149 milioni di chilometri. — *Molosso.* Una buona grammatica italiana è quella di Raffaello Fornaciari. — *Fiduciosa e Anna Fiore. Pola.* Per impedire la caduta dei capelli e favorirne lo sviluppo si consigliano lozioni con petrolio che si può avere anche inodoro o con la tintura d'arnica. — *Menego.* Per distruggere i parassiti dei pollai si stende sul suolo uno strato di gesso ridotto in polvere. Esso, mentre giova ai gallinacei, è mortale per i parassiti. Una buona disinfezione dei pollai si ottiene anche nel seguente modo che ha il vantaggio di essere molto economico: Si sciolgono 500 grammi di sale di Epsom (solfato di magnesia) in 4 o 5 litri d'acqua e si lava con esso tutto il pollaio comprese le pareti. — *Una scienza.* Le cause di quel che Ella chiama «nervoso eccessivo» possono essere disparatissime. Si rivolga ad un medico. — *G. G. Gorizia.* Probabilmente si tratta di un falsificato. — *Antonio S.* La domanda è alquanto ingenua. Non vi sono regole. Se Ella parla con i genitori per il matrimonio la signorina ne sarà probabilmente molto contenta se ha simpatia per Lei. — *Costante lettore.* Per togliere dal naso i cosidetti «comedoni» o punti neri, bisogna far uscire, mediante compressione, dai pori l'umore sebaceo che li forma e poi fare fregagioni con alcool. — *Assiduo lettore.* Il piroscafo «Proteo» arrivò ieri 7 a Fiume. — *Urgente.* Da Trieste a Tampa (S. U. A.) una lettera impiega da 15 a 20 giorni al massimo. — *Valeria.* Se riceve le lettere da Cattaro con tanto ritardo reclami alla direzione delle poste. — *Madre.* Il pir. «Vindobona» partirà in questi giorni da Calcutta per Trieste. Lei potrebbe scrivere subito a Bombay. Per le altre informazioni si rivolga al Consigliere di Luogotenenza. — *Mercede D.* I suoi versi non sono pubblicabili.

Ogni giorno una. Distrazione rivelatrice. Il nipote, non pensando che parla con lo zio, che è quello che gli fa le spese:

— Eccoci finalmente giunti alla mia dimora.

— Però, nipote mio, il tuo alloggio è assai lontano dall'Università.

— Oh... ma all'Università ci vado tanto di rado!...

Lotto. Estrazioni del 7 corr.:

Graz	5	65	54	14	26
Vienna	37	51	5	42	21

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.6, ore 2 pom. 12.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.0. Oggi: alta marea 2.10 ant. e 2.10 pom. - Bassa marea 7.30 ant. e 6.— pom.

TEATRI.

„IL CARDINALE"

(Giovanni De' Medici)

dramma storico in 4 atti di N. Parker al Filodrammatico

Dramma storico, a intreccio, con situazioni avvincenti, con personaggi buoni e cattivi, con un dibattito di coscienza abbastanza interessante nel protagonista, il «Cardinale», il quale si trova combattuto fra il sentimento di fratello e il dovere di sacerdote. Egli sa che l'uccisore del principe Chigi fu Andrea Strozzi, e col denunciarlo pubblicamente salverebbe la vita del proprio fratello Giuliano, falsamente indiziato quale autore del delitto; ma non può farlo perchè tradirebbe il segreto del confessionale. Il contrasto è reso con evidenza. Dopo aver tentato invano di indurre il vero colpevole a denunciarsi spontaneamente, il cardinale si finge pazzo, e con questo artifizio riesce a far confessare allo Strozzi il suo delitto. E la fanciulla che lo Strozzi insidiava, la figlia dell'ucciso, potrà sposare Giuliano De' Medici, che l'ama, riamato.

E' un dramma che, per il genere cui appartiene, sarebbe potuto cadere nel volgare, e invece, pur essendo di violento effetto teatrale in alcuni punti, si mantiene in una certa linea di sobrietà. E' sceneggiato con perizia, è svolto con progressione logica, e non lascia mai languire l'interesse del pubblico. All'atto terzo, quando il cardinale Giovanni De' Medici insorge contro il mercato che Andrea Strozzi propone a Berta Chigi: - proclamerò l'innocenza dell'uomo che tu ami, a patto che tu acconsenta a esser mia, - lo scatto e l'imprecazione del buon sacerdote che invoca la divina vendetta contro il malvagio, scuotono l'uditorio, il quale prorompe in fragorosi applausi.

Il pubblico di iersera, affollatissimo, se da un lato riportò una favorevole impressione del dramma e lo seguì con interesse, accogliendolo con applausi dopo ogni atto, d'altra parte rimase soddisfatto anche della esecuzione efficace e colorita data alla figura del protagonista dal giovane primo attore Paolo Colaci, il quale dopo l'atto terzo venne acclamato moltissime volte al proscenio. Il Colaci ha la fortuna di una figura prestantissima e di una voce calda e potente, cui l'arte delle modulazioni e dei chiaroscuri potrà rendere, forse, ancora più melodiosa e carezzevole. Coi «mezzi» naturali di cui dispone, il Colaci potrà certamente fare molta strada, e il favore dei pubblici senza dubbio non mancherà di arridere alla sua fiorente e promettente giovanezza di artista.

La compagnia, bene affiatata, si mosse iersera in un quadro scenico molto decoroso per allestimento, scenari e vestiari.

«Il cardinale» avrà parecchie repliche. La prima delle quali si dà questa sera.

Fenice. Oggi, come annunciato, la compagnia Vittorina Duse darà due recite: alle 3.30 «Le due orfanelle» ovvero «Una pagina dell'archivio segreto», di E. D'Ennery, e di sera «Il padrone delle ferriere», in 3 atti di Ohnet.

Domani «Madame Sans-Gêne», di V. Sardou.

* Da sabato 14 corr. avremo in questo teatro il circo Guillaume Frères.

Politeama Rossetti. La compagnia Lombardo ha iniziato iersera il corso delle rappresentazioni con l' operetta-rivista «Orchidea», accolta favorevolmente dal pubblico. Il lavoro è posto in scena con molto lusso di vestiario e di scenari, e piacque anche quest'anno il continuo succedersi nella scena dei più svariati costumi. Fecero ridere le diverse macchiette della rivista, fra cui indovinata quella di D'Annunzio con la sua nave. Tutti i principali artisti vennero salutati con applausi: le signore Calligaris e Rosalin, i signori Urbano, Bertini e gli altri.

Oggi «Orchidea» si replica in ambedue le rappresentazioni.

In settimana andrà in scena la bella opera comica di Audran: «La cicala e la formica», con una nuova primadonna, la signorina Aida de Lys.

Concerto rinviato. Il concerto del tenore Leo Slezak venne rimandato a giorno da destinarsi, causa il cambiamento del repertorio al Teatro dell'Opera di Vienna.

SPETTACOLI D'OGGI.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Solari-Colaci. Ore 8. *Il cardinale*, in 4 atti di N. Parker.

FENICE. Compagnia drammatica V. Duse. Ore 3.30. *Le due orfanelle*, in 7 atti di Dènnery. - Ore 8. *Il padrone delle Ferriere*, in 3 atti di Ohnet.

ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 3.30 e 8. *L'orchidea*, in 3 atti, dei m.i Caryll e Monchton.

TRIBUNALI

Corte d'Assise

Domani si apre la prima tornata d'Assise del corrente anno col dibattimento per crimine di rapina a carico di Natale Gracianin, d'anni 27, da Cagliane (Knin). Presiederà il cons. Clarici; difenderà il dott. Laneve.

Il fatto di cui il Gracianin è chiamato a rispondere avvenne il 3 dicembre scorso, presso Cantrida. Il Gracianin insieme a un suo compagno, Giorgio Vagic, avrebbero assalito e derubato il sedicenne Giuseppe Danyo. Il Vagic riuscì a fuggire; il Gracianin, invece fu arrestato.

(Tribunale prov. di Trieste).

La brutta fine d'una partita a tresette

Accusato del crimine di grave lesione corporale, comparve ieri dinanzi al Tribunale, il contadino Michele Privarz, di 35 anni, da Carcauzze, in quel di Capodistria.

Il fatto avvenne appunto a Carcauzze, nell'osteria Pelich, il 26 dicembre scorso, seconda festa di Natale. Il Privarz nel pomeriggio di quel giorno, si era recato in quell'osteria con l'idea di incontrarvi gli amici soliti; ma questi non erano ancora arrivati. Nell'osteria non v'era che Giuseppe Bretz, Antonio Reia, ed un terzo, i quali, per metter su una partita di «tresette», lo invitarono a fare da «quarto». Egli aderì, ma alla terza partita, per lo scambio di una carta, fra lui ed il Bretz si accese un diverbio.

Ad un tratto, fu visto il Bretz sputargli in faccia ed egli lanciare un bicchiere contro il Bretz con tanta violenza, che

COMUNICATI*)

Sono ben lieto di affermare, senza tema di smentita, che l'**Acqua di Chinina Salus** è la sola acqua esistente atta a rinvigorire il bulbo capillare.

Da parecchio tempo la mia testa era oltremodo povera dei suoi capelli, e dal breve uso che faccio della **Chinina Salus** constatai che i medesimi mi ricrescono in modo di mia piena soddisfazione.

Raccomando quindi alle persone amiche l'uso della **Chinina Salus**, e sono certissimo che non si troveranno malcontente d'aver seguito il mio consiglio.

EMIL GUTTMANN

Artista drammatico a Vienna.

AVVISO DI CONCORSO.

La sottoscritta rende noto ch'è aperto il concorso al **posto di medico** presso la **Società Operaia di mutuo soccorso in Zara,** con l'annuo onorario di cor. 2160, pagabili in rate mensili di cor. 180 anticipate.

I concorrenti dovranno inviare alla sottoscritta, **entro il mese di marzo,** oltre ai documenti d'uso, anche quelli comprovanti gli eventuali studi speciali e la pratica professionale fino ad ora avuta.

Zara, 2 marzo 1908.

La Presidenza
della Società Operaia di M. S. Zaratina

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Arte di Arredamento Signorile e Borghese

PORTOIS & FIX.

Centrale:
VIENNA III Ungargasse 59-61.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

REUMATISMO - RENELLA - SCIATICHE
GOTTA - NEURASTENIA - NEVRALGIE
POLISARCIA INCIPIENTI - VIZI CARDIACI
ESITI DI FRATTURE - LUSSAZIONI
E DISTORSIONI - MALATTIE ORTOPEDICHE
SCOLIOSI - GIBBOSITÀ
PARALISI INFANTILE - COSCITE ecc.
vengono curate razionalmente nello
STABILIMENTO DI TERAPIA FISICA
sistema Zander
Trieste, Via Stadion 21
provvisto dei più recenti apparati di Massaggio, Cure elettriche, Ginnastica medica, Idroterapia e Bagni curativi.
Aperto dalle 8-12½, e dalle 3-6.
PROSPETTI A RICHIESTA.
Dott. O. de FISCHER

Cerco per Trieste Rappresentante
per la vendita delle mie **pompe con forza motrice, brevettate, per assorbire la polvere.**
Dirigere le offerte con referenze, alla
FABBRICA DI MACCHINE RICHARD HERZ,
VIENNA XVII/3.

CERCASI VIAGGIATORE
bene conosciuto nella Dalmazia, possibilmente pratico del ramo **mercerie e maglierie.**
Inviare offerte sub **«Erste Kraft 67857»** all' Ufficio Annunzi
M. Dukes Nachf. Vienna I/1.

RAPPRESENTANTI!
Il numero di marzo del nostro «Zentral-Anzeiger für Export und Agenturen» contiene gli esatti indirizzi di
320 importanti fabbricanti
di tutti gli articoli, **che cercano rappresentanti** tanto nell'interno, quanto all'estero come anche oltremare. A titolo di propaganda spediamo franco singoli esemplari del nostro periodico (che di solito non si spedisce che verso abbonamento annuo che costa 15 Corone) verso invio anticipato di **Corone 2.50.**
EXPORT-HANDELS-CENTRALE
Vienna I, Tuchlauben 9.

Hôtel Europa
Oggi Domenica
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Militare Regg. N. 97
Principia alle 8 pom. — Ingresso 40 cent.

Da affittare
Nello stabile in costruzione
al Corso N. 37
per l'agosto prossimo dei vasti locali uso negozio al pianoterra ed al mezzanino, e degli appartamenti ai piani superiori. Lo stabile sarà munito d' ogni confort moderno compreso ascensore elettrico per persone.
Per ispezionare i piani e trattare rivolgersi: **Via del Teatro 4, terzo piano** (Tergesteo, scala IV).

In villino
— o —
casa di campagna
CERCASI PEL 24 AGOSTO
vicinanze della città
Quartiere moderno
con vasto giardino
composto 4 camere, cucina ed accessori, gas, acqua Aurisina.
Offerte dirigere alla posta sub **„Postbox 127"**.

GUANTI DI PELLE
unica fabbrica in Trieste
G. VALERIO, Piazza Cavana N. 3
LAVORAZIONE SPECIALE
in guanti finissimi glacè lavabili e svedesi

IMPORTANTE FABBRICA
desidera esitare i suoi prodotti anche nella piazza di Trieste e nella Regione e a tale scopo
cerca abile agente
bene conosciuto dai negozianti in coloniali e commestibili fini, come anche presso le pasticcerie. Deve disporre di una cauzione di 5-6000 Corone ed assumere un deposito fisso in conto proprio. Riflettenti inviino le loro offerte con referenze sub **„W. C. 1748"**
a Rudolf Mosse - Vienna I Seilerstätte.

La Nuova Società d'Automobili (N. A. G.)
con gar. lim. di Berlino
che eresse a Vienna una succursale, **cede** per i singoli paesi della corona,
la sua rappresentanza generale.
Persone che si interessano seriamente inviino offerte alla **Nuova Società d'Automobili** con gar. lim., **Succursale per l'Austria, Vienna IV** Gumpendorferstrasse N. 3.

Fabbricanti e Ditte in Esportazione
che vogliono estendere il loro commercio nell'Europa e oltremare, ricevono **gratis** gli indirizzi di **primarie** ditte importatrici in tutti i rami, come anche di **rappresentanti adatti** in tutte le **importanti piazze commerciali d'oltremare.**
Si scriva all'**Export Handels Centrale** per l'Austria-Ungheria
Direttore **Gustavo Schubert, Vienna,** I., Tuchlauben 9.

La Scarpa
di più grande durata ed igiene
è la rinomata e ben nota marca
„Goodyear Welt"
(I. SIGLE & Co., KORNWESTHEIM)
DEPOSITO
CALZOLERIA PARIGINA
(Via S. Antonio 4)

questi, colpito alla testa, cadde privo di sensi, con quattro gravi ferite alla tempia sinistra.

Il Privarz ieri si dichiarò pentito di aver ceduto all'ira.

— I gaveva pescà una carta de più - dice - e mi ghe go osservò che no andava ben fato. Alora el Bretz me ga dito se son bon de giurar che i gaveva ciolto la carta; mi ghe go risposto de sì e lui me ga minacià de darme una sberla de butarme fina al muro, po' el me ga dà un spudacion sul viso. Mi go perso in quel momento i sentimenti, go ciolto su quel che me xe capità in man e ghe go tirado.

Il Bretz, udito come testimonio, parlando correttamente in lingua, racconta:

— Mi trovavo in quel giorno nell'osteria assieme al Reia e ad un altro avventore del locale. Ci mancava un compagno per fare in quattro una partita a «tresette»; in quel mentre capitò il Privarz che accettò di giocare con noi. Quando fummo alla «briscola», il mio compagno dopo alcuni giri di carte, al momento di prendere la sua dal mazzo, si mise a fare una sigaretta; io raccolsi la carta in vece sua, e gliela consegnai. Il Privarz, che da un segno riconobbe nella carta appunto l'asso di danari, che era briscola, si mise a contrastare, dicendo che quella carta non toccava al mio compagno. Io mi adirai e lanciai uno sputo al Privarz, non con l'intenzione di coglierlo al viso, però. Allora afferrò un bicchiere e con quanta forza aveva, me lo diede in testa, in modo da spezzarlo. Rimasi privo di sensi e dovetti essere condotto all'ospedale dove stetti per trenta giorni, ed ancora adesso non sono perfettamente guarito.

— Chiede indennizzo?

— Sissignore, chiedo 620 corone per mancato guadagno e 500 corone per dolori sofferti.

— Che mestiere ha lei?

— Sono agente viaggiatore, per mio conto.

— Quanto guadagna al giorno?

— Dalle venti alle venticinque corone.

Antonio Reia, depone che vide il Bretz sputare in viso al Privarz e questi scagliare un bicchiere contro il Bretz.

Pres. (all'accusato): Lei, Privarz, è stato già punito una volta, per baruffa?

— Ah! picolezze; una ragazza me gaveva dito de tuto e mi ghe go dà due sberle.

Il dif. avv. Petronio domanda una pena mite, in vista della stragrande commozione d'animo della quale il Privarz doveva essere in preda; e la Corte condanna l'accusato a soli 2 mesi di carcero duro inasprito da un isolamento e un digiuno, nonchè a pagare al danneggiato corone 150 per 30 giorni di mancato guadagno, e 200 corone per dolori sofferti.

Il Privarz s'adatta.

Nel vino

Pasquale Delisandri, d'anni 27, muratore, da Pieve di Curtarolo, provincia di Padova, il 12 dello scorso febbraio in Laurana, dopo aver tracannato vino ed alcoolici d'ogni genere, si recò anche nell'osteria di Antonio König, dove si lasciò andare a minacce ed eccessi tali da costringere l'oste a chiamar le guardie, per farlo allontanare. Venuta la guardia Giovanni Palmich, questa riuscì ad allontanare il Delisandri dal locale; ma egli si recò allora nella pasticceria della figlia del König, dove ricominciò gli eccessi di prima. Intervenne anche questa volta la guardia, che, con le buone, tentò di persuaderlo nuovamente ad allontanarsi; ma egli, in luogo di obbedire, afferrò la guardia per il petto, in modo da strapparle il cordone, e la minacciò anche con i pugni. La guardia, allora, gl'intimò l'arresto e, con l'aiuto del servo di piazza Giuseppe Palmich, riuscì a condurlo alle carceri.

Per l'opposizione fatta all'atto dell'arresto, il Delisandri dovette ieri comparire innanzi ai giudici, accusato del crimine di pubblica violenza.

Il Delisandri dichiara di non ricordarsi affatto di quello che avvenne in quel giorno.

— Ero ubriaco - dice - e non sapevo quello che facevo. Sono pentito.

La guardia Giovanni Palmich, udita come teste, conferma che l'accusato in quel giorno era ubriaco, non però da non poter tenersi in piedi.

— Per bastonar no 'l iera imbriago - dice.

— L'accusato ebbe a prenderla per il petto, prima o dopo essere stato dichiarato in arresto?

— Dopo... dopo....

Giuseppe Palmich, il servo di piazza al quale la guardia si rivolse per aiuto, conferma anch'egli che il Delisandri era in quel giorno ubriaco.

Al P. M. il deposto dei testimoni fa pensare che realmente il Delisandri sia stato pienamente ubriaco. Non insiste perciò nell'accusa e ritiene anzi che non si possa neppure parlare nel caso concreto della contravvenzione d'ebrietà.

Il dif. dott. Laneve domanda anche per suo conto sentenza d'assoluzione: e la Corte manda assolto il Delisandri, che se ne va ringraziando.

★

Presiedeva il cons. Perissich; giudici il cons. Parisini e i segr. Zaccaria e Comel. P. M. il sost. Procuratore di Stato dott. Barzal.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il Governo inglese e la lingua del R. U. a bordo dei navigli inglesi.

Il Governo inglese, volendo che tutti coloro che per una ragione o per l'altra, a qualunque nazionalità appartengano, che si trovano imbarcati su navigli a vela o a vapore di bandiera inglese sappiano la lingua inglese, ha pubblicato il seguente avviso ai marinai non inglesi:

«I marinai stranieri sono informati che dal 1. gennaio 1908 nessun marinaio straniero sarà autorizzato ad arruolarsi sopra bastimenti inglesi in qualsiasi porto delle isole britanniche o nel continente di Europa tra il fiume Elba e Brest, se non possegga una cognizione sufficente della lingua inglese, da comprendere gli ordini che gli possono essere dati in servizio.

«Quindi i marinai stranieri che sono impiegati nel servizio di bastimenti inglesi sono invitati a fare domanda, dal 1. gennaio prossimo, al sovrintendente di un ufficio della M. M. o ad un console inglese, il quale, al ricevere la loro domanda, li sottoporrà ad un esame sulla loro conoscenza della lingua inglese, e se tale conoscenza sarà sufficente ne rilascierà certificato analogo nel rispettivo libretto di imbarco».

L'applicazione di tale disposizione è stata fatta fin qui abbastanza severamente, cosicchè parecchi marinai, soliti a navigare sotto bandiera inglese, sono stati sbarcati e non hanno più la possibilità di trovare altri imbarchi.

Tale provvedimento si porta a conoscenza del pubblico, affinchè i marinai della nostra regione i quali non conoscono a sufficenza la lingua inglese, non vadano in Gran Bretagna in cerca d'imbarco e nemmeno s'imbarchino a Trieste su bastimenti inglesi diretti a porti del Regno Unito dove verrebbero fatti sbarcare.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Hungaria» da Costantinopoli, scali e Brindisi, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 186 pass.; i pir. a.-u. «Vila» da Metcovich e scali con 36 pass., «Zlarin» da S. Caio; «Szent Laszlo» da Valenza e Bari con 18 pass., «Emma» da Sebenico, «Magyar» da Spalato con a rimorchio il piroscafo «Hungaria» dell'U.-C., «Triestino» da Sfax e Pola; il pir. inglese «Murillo» da Londra e Messina; i pir. ital. «Epiro» da Salahora e Bari con 6 pass., «Molfetta» da Bari e Zara; i velieri ottomani «Muradie» da S. Nicolò di Boiana, «Delfino» da Lesina.

Partirono: i pir. del Lloyd «Ettore» per Fiume, «Elektra» per Mersina; il pir. ellen. «Thraki» per Trebisonda; i pir. ital. «Egeo» per Genova, «Sempre Avanti» per Catania; i pir. a.-u. «Laura» per Nuova York, «Francesca» per Fiume, «Duna» per Rouen; «Marianne» per Nuova Orleans.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Proteo» arrivò ieri 7 a Fiume; «Adria» il 6 a Malta; «B. Kemeny» il 6 a Malta; «Arpad» partì il 5 da Catania per Fiume; «Zichy» il 4 da Messina per Lexoes; «P. Becher» da Methil passò Punta Santa Caterina il 3 diretto a Trieste; «Orien» passò Gibilterra il 4 diretto pel R. U.; «Adriatico» passò Gibilterra il 4 diretto a Tampa; «Franconia» passò Punta S. Caterina il 4 diretto nel Tyne; «Ellenia» partì ieri da Pensacola per Venezia e Trieste.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 6 da Tunisi per Philippeville; «Koerber» diretto a Trieste proseguì il 6 da Aden per Suez.

Austro-Americana. «Argentina» partì il 5 da Buenos Ayres per Trieste; «Auguste» arrivò il 5 a Pointe a Pitre; «Carolina» il 6 a Palermo; «Maria» arrivò il 6 a Genova; «Virginia» arrivò il 5 a Marsiglia; «Teresa» partì il 6 da Fiume per Palermo.

Le elezioni dietali nel Friuli

Altra vittoria liberale

Gradisca 7. Il collegio del grande possesso italiano non ha smentito le sue tradizioni: non ostante la attiva propaganda degli avversari ha eletto con grande maggioranza i liberali-nazionali Paier, Antonelli e Benardelli. L'agitazione dei preti fu vivissima. Giunsero perfino a presentare una procura illegale. Ammoniti per questo atto provocarono uno scandalo. Don Morsut, prete di Mariano, e altri tre preti, minacciarono col bastone l'avv. Pinaussig. Il commissario dovette chiamare i gendarmi e far espellere dalla sala sette preti compreso l'on. Faidutti. I candidati liberali eletti ottennero voti 116 compatti, contro 52 voti ottenuti dai clericali.

Gorizia 7. Nelle odierne elezioni dietali del gran possesso fondiario della parte montana, riuscirono eletti Francesco Obljubek, podestà di Quisca; Ignazio Covac, podestà di Aidussina e Luigi Franco, avvocato a Gorizia, candidati dei liberali sloveni e del partito agrario.

UNA DISGRAZIA SULLA TRANSALPINA

La scoperta d'un delitto

Gorizia, 7. All'Ospedale dei Misericorditi fu trasportato certo Giovanni Gärkmann, di 32 anni, dalla Stiria, fuochista della Transalpina, che mentre attendeva a dare acqua alla sua macchina ferma nella stazione di S. Daniele fu investito da altra macchina che passava nel binario accanto e gettato al suolo, sicchè riportò la frattura complicata della gamba destra e ferite gravi al capo. Il suo stato è grave.

★ Il 14 del febbraio scorso fu trovato a Sebrelia presso Circhina il cadavere d'un tal Giacomo Cernigoiar, che allora si credette morto per caso accidentale. Poi nacque il sospetto che si trattasse d'un delitto, e come colpevoli dell'omicidio furono indiziati certi Giacomo Squarcia, e i fratelli Giovanni, Giuseppe e Luigi Voisca, che furono tradotti in carcere dove si trovano tuttora, mentre l'autorità giudiziaria indaga. Sul cadavere si erano riscontrate ferite gravi al capo ed alla faccia.

La Dieta dell'Istria convocata per sabato

La «Wiener Zeitung» d'oggi pubblicherà la patente imperiale con cui la Dieta provinciale dell'Istria viene riconvocata per sabato 14 marzo a Capodistria.

La sessione sarà di breve durata e potrà comprendere solo poche sedute. Secondo una notizia ufficiale, la sessione ha lo scopo di portar a compimento la riforma del regolamento elettorale provinciale in rapporto al progetto presentato dalla Giunta provinciale nello scorso autunno e alle trattative successivamente svoltesi fra i rappresentanti delle due nazionalità.

Questa sessione sarà l'ultima del presente periodo elettorale scadendo il sessennio della legislatura dietale col 20 giugno prossimo.

NOTIZIARIO POLESE

Pola 7. La annunciatavi seduta della Giunta comunale amministrativa, indetta per iersera, fu rimandata a lunedì, essendo impediti d'intervenire iersera alcuni membri, uno dei quali, l'ing. Wilhelmi, è anche dimissionario.

★ I piroscafi della linea dalmato-albanese, che finora non toccavano Pola, approderanno d'ora innanzi anche nel nostro porto. La prima toccata avrà luogo giovedì prossimo alle 10 di sera.

★ La Commissione archeologica incaricata di deliberare i restauri al palazzo di città è convocata per il 12 corr. Ad essa sarà sottoposto lo splendido progetto di restauro del prof. Nordio, progetto del quale il «Piccolo» ebbe già a tener parola.

Dr. ROD. SORLI
Medico Dentista
della Clinica dentistica di Berlino
PIOMBATURE, DENTI ARTIFICIALI, i più perfezionati metodi.
ESTRAZIONE SENZA DOLORE.
Raddrizzamento di denti malè cresciuti.
Riceve dalle 9-1 e dalle 3-6 pom.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico.

Per un corso privato d'asilo infantile tedesco (froebeliano) che comprende 8-10 bambini dai 4-6 anni
CERCANSI ALLIEVI.
Offerte sub „Kinder“ al „Piccolo“.

ESPORTAZIONE.
Negoziante (ditta protocollata), sulla grande piazza del mercato a Vienna assume in conto commissioni, la vendita di qualsiasi genere alimentare, frutta meridionali ecc.
Offerte sub «Export» al «Piccolo».
Vasti locali, carri con cavalli, telefono e personale adatto.

Raffaele Thümmel
ARTICOLI PER MODISTA
Corso 23 p. t.
Si tingono, lavano ed arricciano
Piume di struzzo, fiori, ecc. ecc.

Chi abbisogna di denaro
e desidera di riceverlo presto, con facilità ed a condizioni favorevoli, senza spese di anticipazioni e restituibile in piccole rate mensili: chi vuole investire eredità, interessi e depositi, si rivolga sub «Solide Geldquelle» all'Ufficio Annunzi
EDUARD BRAUN, Vienna I, Rotenturmstrasse 9.

Refosco dolce spumante, nonchè Moscato Reale dolce, Marsala finissima, Vermouth chinato, Torero vino amarotico rinforzante e Cipro strav. a Cor. 2.— la bott., Malaga vecchio Cor. 2.80, Prosecco dalmato Cor. 2.40. Orig. Asti spum. G. & L. Frat. Cora, Torino a Cor. 4.—. Asti Viganò Cor. 3.— Deposito vini e bott. E. Jurcev, Trieste, Acquedotto 9.

Pietro Carlo Palese
AUTORIZZATO INSTALLATORE
di condutture per gas, acqua, luce elettrica, sonerie, telefoni, parafulmini e motori.
Officina meccanica: via Farneto 33

Sensazionale!
Un soffio Un ritratto
si ottiene unicamente con la
CARTA AL PLATINO
della „CONTINENTAL“
in vendita presso l'Emporium Fotografico
di BIAGIO PADOVAN
Via S. Sebastiano N. 6

Ieri sera venne aperto
— il —
nuovo Caffè „AL TRAMWAY“
in via Giulia N. 52
(vicino la rimessa del Tramway)
Il suddetto locale sarà fornito riccamente con giornali esteri e nazionali, 2 bigliardi e scelte consumazioni.
Per un numeroso concorso si raccomanda la devotissima
Gilda Cossancich
proprietaria.

Rinomata Ditta V. MACCOLINI
7, via Correnti, Milano

per signorina L. 9.50. Palissandro fini, L. 13 Sceltissimi, guarniti L. 14.50, L. 18. Chitarre L. 7.50. - Prima di fare qualsiasi acquisto chiedete il nostro splendido catalogo gratis N. 71

Profumerie
FINISSIME
delle primarie fabbriche estere e nazionali
DROGHERIA GIOV. CILLIA
via Gioachino Rossini 14 angolo via Poste

Matrimonio Signorina ventiquattrenne, con sostanza 200.000 corone, dello quali dote pronta 100.000 Corone, contrarrebbe matrimonio con signore serio e laborioso. Offerte non anon. sub «Ideal» fermo posta Berlino N. W. 7

GRATIS AD OGNI CLIENTE — **INGRANDIMENTO** — GRATIS AD OGNI CLIENTE
In seguito al desiderio espresso dai P. T. Signori Clienti, valevole ancora fino al 15 marzo.
ESECUZIONE FINISSIMA **12** Gabinetto Cor. 6.30 / Visita . . . Cor. 3.— BELLISSIME POSE
Aperto giornalmente, comprese le domeniche e feste, fino alle 6 pom.
Grande Stabilimento Fotografico „SEGALL“
Piazza della Borsa 7

Originale ed imitazione.
Le imitazioni non raggiungono mai l'originale; la loro inferiorità si nasconde sotto la differenza di prezzo. La nostra macchina da lavare «Volldampf» di John viene imitata. Noi vi preveniamo di star in guardia per evitare i danni. Non decidetevi in nessun caso all'acquisto di una macchina a vapore per lavare, senza prima avere visitata, in natura, una nostra macchina da lavare «Volldampf». Esaminate la sua esecuzione fino ai più piccoli dettagli! (Molto importante!) Vi persuaderete: La solidità del materiale, preparato in modo adatto, l'esattezza, l'eleganza e la solidità della zincatura a fuoco, la diversità dell'uso, la nitidezza dell'esecuzione e la costruzione bene ideata della
Macchina da lavare „VOLLDAMPF“ originale
sono senza concorrenza.
100.000 PEZZI
sono stati venduti in quattr'anni. Nessun altro fabbricante europeo di macchine da lavare a tino od a vapore può dimostrare un numero di vendita che s'avvicini anche solo approssimativamente. Queste cifre parlano chiaramente.
J. A. JOHN, A.-G., Vienna, IV, Frankenberggasse 4, 1|66
Chiedete l'invio gratuito del nostro opuscolo W che consta di 64 pagine. A tutti coloro che se ne interessano, diamo in nota il negoziante del luogo, che tiene deposito delle nostre macchine.

Esperimentata sul mio proprio bambino la **Vostra Emulsione di olio di fegato di merluzzo con Pancreatina,** non posso che lodare l'efficacia del preparato che, oltre a rinforzare il gracile bambino, valse ad aumentargli di non poco l'appetito.
POLA, 12 gennaio 1908.
Dott. Enrico Martinz
medico comunale
Ai signori R. e G. Godina
Farmacia «All'Igea», via Farneto 4, Trieste

Vendita Corone mortuarie
di fiori artificiali, per funerali
PERFETTA IMITAZIONE DI FIORI FRESCHI
Vogliasi visitare negozio
Via Stadion N. 11.

Lassnitzhöhe presso Graz
SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti.
APERTO TUTTO L'ANNO.
Splendido soggiorno per la primavera e l'estate
Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente. Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche secondo il sistema Lahmann. — Prezzi modici. Informazioni presso la **Direzione dello Stabilimento.**

Scampoli di tela per lenzuola!
150 cm. d'altezza, lino garantito, senza cucitura, resti della lunghezza di 14 metri, completi per 6-7 grandi lenzuola, vendonsi lo scampolo di
14 metri, per fior. 8.50
Scampoli scelti
dei più fini filati di lino, a f. 9.—.
Vendita minima un pacchetto di prova di 14 metri, verso rivalsa.
S. STEIN tessitoria di lino NACHOD (Boemia)

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

BEL SENO

Un seno arrotondato si tiene in due mesi con l'uso delle
Pillole Orientali
le sole che sviluppino, forzino e rinnovino il seno; esse dànno al busto forma graziosa, senza nuocere alla salute. Garantite prive di arsenico.
Raccomandate dai primari medici.
Massima discrezione. Una scatola, compresa l'istruzione, franco, verso invio di Cor. 6.45, oppure verso rivalsa di Cor. ...
J. Ratié, farmacista, Parigi.
DEPOSITI:
Trieste, Mario La...

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Surah chevron, Messaline ombrè, Armûre granitè. Louisine, Taffetas, Mousseline di cm. 120 di altezza da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco e colori uniti e variopinti, come pure abiti e camicette ricamate, in seta e batista. — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e **direttamente ai privati,** franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

Per ammalati di stomaco!
Biscotti d'acqua di Karlsbad
MARCA „SPRUDEL“
Genuini soltanto con la mia marca
UHL BREUNIG — WIEN KARLSBAD
Vendonsi presso: Figli di Leopoldo Hillebrand - Pasticceria Eppinger - Francesco Wodousek, via S. Spiridione 6, e Pasticceria Giuseppe Weber, via Carlo Ghega 4.
ROMAN UHL successore Josef M. Breunig, I. R. pistore di Corte, Karlsbad.

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE
Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da 38 anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Specialmente atto a rifare il sangue e le ossa.
Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.
Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica — SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN — Guardarsi dalle imitazioni
Sciroppo Sarsapariglia concentrato di HERBABNY
In uso da 38 anni, con grande successo. Eccellente rimedio blando per lo scambio degli escrementi. Rimedio contro la durezza del ventre e sue conseguenze, accelera l'assimilazione. Depurativo del sangue, raccomandabile specialmente per una cura d'autunno e primavera. Prezzo di una bottiglia Cor. 1.70; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.
Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „zur Barmherzigkeit“** VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
Deposito presso i signori farmacisti di Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina

Scavi archeologici.

Dignano 6. In questi ultimi tempi gli scavi di San Michele di Bagnole diedero buoni risultati. Fu tratto alla luce un pluteo di ottima conservazione, di forma rettangolare largo 78 cm., alto 1 m., con cornice di 21 cm. Nel suo corpo quadrato sono inseriti quattro altri quadrati concentrici in rilievo con fini lavori negli angoli: rosettoni, stelle ed anelli. Il lavoro è del IX secolo ed ha riscontro in quello di Marzana, che si trova disegnato nell'«Istria nobilissima» del Caprin. Fa meraviglia poi la bizzarria di un pilastro alto 124 cm, largo 17 avente fra la cornice una testa d'uomo lunga 18 cm.; dal mento si stacca un ornato a serpe terminante in coda, sotto il collo porta due ali; forse l'intera figura avrà avuto simbolo religioso. Ricchezza e varietà di ornato si scorgono in molti frammenti di archivolti di ciborio di quel secolo e si ha speranza di poter ritrovare gli altri pezzi mancanti per poter ricostruire l'intero ciborio. Un frammento di pietra porta nel mezzo un uccello rapace con ali spiegate e tiene fra gli artigli una lepre. Un altro frammento di pietra convessa porta scolpito, in alto rilievo, nel mezzo, una torre o colonna e due uccelli bevono sulla sua cima. Per la forma convessa queste pietre potrebbero essere avanzi di pulpito. Colombe, pavoni, madonnine, fiori, palme e nodi occupano gli altri frammenti.

Da tali risultati non è più dubbio trattarsi di una basilica dei primi tempi della cristianità. Ora tutte le navate sono quasi al scoperto e così pure la facciata principale con le tre porte e parte dell'atrio con molte tombe. Tutto il materiale dello scavo si trova riunito in un locale della scuola in attesa di un posto stabile quale lapidario.

* Tutti lamentano la mancanza di francobolli negli spacci di tabacchi, che invece costantemente dovrebbero essere forniti di tutti i segnavalori postali.

* Domani vi sarà nella vicina borgata di Gallesano l'inaugurazione del Circolo popolare di coltura. Alla festa sono invitate tutte le società aderenti. L'inaugurazione sarà fatta alle ore 3.30.

SCARTO.

Non si tratta di spendere
Intero, mille lire;
Ma non voglio che dicano
Che dal *totale*
Mio senza core desidero uscire.

Spiegazione del giuoco precedente:
VERDE. VERDETTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 7 Marzo. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segnai Credit 645.—, Staatsbahn —, Alpine 662.—, Lotti turchi 188.—. La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 202.70 (202.70), Disconto 174.40 (174.50).

Parigi apertura dell'Italiana 102.80 poi sino 102.75, Rendita francese 97.72 (93.70), Italiana 102.75 (102.85), Spagnuola —.— (94.10), Banche Ottomane 715.—, (—.—) Rio Tinto 1498 (1521), Lotti turchi 179.75 (179.25).

VIENNA 7 (Dopo Borsa). Credit 645, Credit ungh. 776.25, Bankverein 538.75, Länderbank 425.50, Staatsbahn 674.25, Lombarde 81.50, Alpine 662, Carpazi 512, Schodnica 453.50, Lotti Turchi 188.25, Russo 1906 91.40, Wittenberger 957. Berlino riduzione sconto mezzo per cento.

GENOVA 7. (Chiusa). Rendita 102.92, Banca d'Italia 1209, Commerciali 750, Credito 568, Bancaria 119, Meridionale 654, Mittel 616, Terni 1245, Ferriera 241, Savona 302, Elba 417, Aedes 78, Kerka 440, Raffineria 331.

PARIGI 7. (Dopo Borsa). Francese 3% 97.72, Russo 5% 96.02, Spagnuolo 4% 93.97, Rio Tinto 1498, Copper 170, Tharsis 139.50, Rio Tinto ..., Rand Mines 124, East Rand 82.75, Goldfields 72, De Beers 283, Hartmann 502, Saragosse 376, Nord Espagne 278.

Listino. Napol. 19.11 a 19.16, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.— a 24.08, Londra 240.40 a 241.—, Francia 95.45 a 95.75, Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 98.25, Rendita austriaca in corone 97.85 a 98.25, Rendita ungherese in Corone da 94.20 a ..., Credit 644.— a 646.—, Italiana 102.20 a 103.05, Staatsbahn 673.25 a 675.25, Lombarda 144.25 a 146.25, Lotti turch. 187.— a 189.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3% 97.72, Rendita ital. 3¾/3½ 102.75, Rendita Spagnuola esterna —, Azioni Banca ottomana 715.—.

Parigi 7. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —, Rendita Turca unif. 96.10, Cambio Londra 25.—, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 94.50, Länderbank 467.—, Lotti Turchi 179.75, Banca di Parigi 1446, Meridionali ital. 651 —, Azioni Rio Tinto 1493.

Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolid. $87^{7}/_{16}$, Lombardi 6—, Argento $25^{5}/_{8}$, Rend. Spagnuola $93^{1}/_{4}$, Italiana 102—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza $3^{1}/_{16}$.

Caffè. Amburgo 7. (Chiusa). Santos good average per marzo 32.75, per maggio 33.—, per settembre 33.50, per dicembre 33.75.

Havre 7. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.75, dicem. 43.—.

Nuova York 7. Apertura Rio per consegne future stazionario invariato.

Cotoni. Liverpool 7. Mercato staz.o. Tenders di Bochets —. Vendite 6000 compresi affari con Spagna, Importazione 16000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Marzo $5^{58}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{58}/_{100}$, Aprile-Maggio $5^{60}/_{100}$, Maggio-Giugno $5^{62}/_{100}$, Giugno-Luglio $5^{60}/_{100}$, Luglio-Agosto ..., Agosto-Settembre $5^{49}/_{100}$, Settembre-Ottobre ..., Ottobre-Novembre $5^{35}/_{100}$, Novembre-Dicembre ...

Petrolio. Anversa 7. Loco 22.—. fermo

Olio. Parigi 7. Ravizzone per mese corr. 83.—, per aprile 82.50, maggio-agosto 80.75, settembre-dicembre 80.75. calmo

Segala. Parigi 7. Mese corrente 16.65, per aprile 16.75, per maggio-giugno 17.15, per maggio-agosto 16.90. calma

Frumento. Parigi 7. Mese corrente 22.50, per aprile 22.70, per maggio-giugno 22.75, per maggio-agosto 22.70. calmo

Farina. Parigi 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.20, per aprile 30.10, maggio-giugno 30.15, maggio-agosto 30.10. calma

Spirito. Parigi 7. Per mese corrente 44.50, per aprile 45.—, maggio-agosto 46.—, settembre-dicembre 41.—. calmo

Zucchero. Parigi 7. Greggio da 88° uso nuovo 27.25—27.25, fermo, bianco per mese corr. $30^{1}/_{8}$, per aprile $30^{1}/_{4}$, per marzo-giugno $30^{3}/_{4}$, ottobre-genn. —, raffinato 59.50 a 60.—. fermo

Amburgo 7. (Chiusa). Per marzo 20.85, aprile 20.95, maggio 21.15, giugno 21.20, per luglio 21.35, per agosto 21.45. fermo

Londra 7. Java a secll. —.—, Rape greggio a $10^{5}/_{16}$. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7 marzo 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1a	Imperator	10	Scaricazione
1b	Vincenzo Bonano	10	»
[illegible]	Epiro	9	Caricazione
[illegible]	Duna	7	»
[illegible]	Semiramis	12	»
[illegible]	Amphitrite	10	Scaricazione
[illegible]	Hermine	11	»
[illegible]	Molfetta	9	»
[illegible]	Gradac	15	»
[illegible]	Carinthia	6	»
[illegible]	Istok	9	»
[illegible]	Marianne	8	Caricazione
[illegible]	Gilda	9	»
[illegible]	M. Immacolata	10	Scaricazione
[illegible]	Sofia Hohenberg	19	»
[illegible]	Szent Laszlo	9	»
[illegible]	Lamia L.	10	»
[illegible]	Ravenna	7	Caricazione
[illegible]	Perseveranza	15	Scaricazione
[illegible]	Mostar	8	»
	Wellington		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

PER PRIMAVERA

Grandiosi Arrivi

STOFFE INGLESI per vestiti da signora IN GRANDE SCELTA S. 45 in poi

STOFFE NERE ED OPERATE per vestiti da signora in ricco assortimento.

MODA RECENTISSIMA

Stoffe rigate Bianche e Nere da soldi 48 a f. 3

OCCASIONE

MADAPOLAN

finissimo, a soldi 31 il metro

in pezze da 10, 20, 30 e 40 metri

Articoli minuti in grande scelta

Succ. Pietro Tavolato

Corso 19 - TRIESTE - Corso 19

30.000 metri di scampoli di tela per lenzuola

lunghi 14 metri, dell'altezza di 150 cm. completo per 6 lenzuola, tessuto garantito dei più fini filati di lino, vendonsi a Cor. 15.50.

Ciò che non conviene si riprende senz' alcuna obbiezione.

ARTICOLI SPECIALI

Camicie per signora, di chiffon di prima qualità, ricamate a mano, mezza dozzina Cor. 21.—.

SPEDIZIONE VERSO RIVALSA.

A richiesta invio offerte speciali per completi

CORREDI DA SPOSA

ricamati finemente a mano.

JACOB WINTERNITZ

tessitoria di merci di lino e cotone,

NACHOD (Boemia).

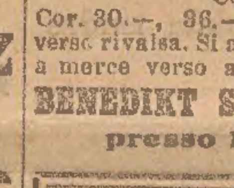
Piante da vendere.

Il solito genovese si trova con copioso assortimento in palme ed altri generi, in via Valdirivo 28.

Fiducioso nella sua spett. clientela, si segna devotissimo

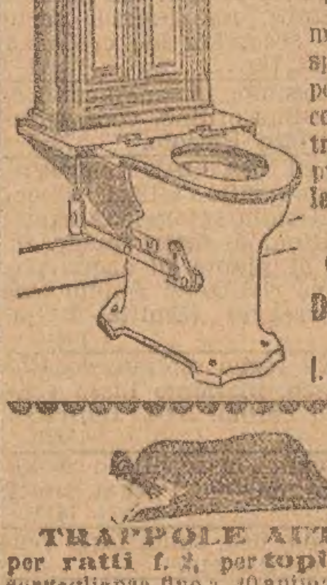
Francesco Rapuzzi.

Piume boeme per letti a buon prezzo



5 chilo, nuove, pulite, Cor. 9.60; migliori Cor. 12.—; mezze bianche, sbarbate, Cor. 18; bianche Cor. 24; piumino bianco, niveo, Cor. 30.—, 36.—, e 42.— Si spedisce franco verso rivalsa. Si accorda lo scambio o si riprende a merce verso abbuono delle spese di porto

BENEDIKT SACHSEL, Lobes N. 146 presso PILSEN (Boemia).



Innoviclosets „UNION" — e — „ALLIANZ"

brevetto Glogau,

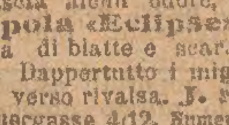
mobili, con forte risparmio d'acqua, adoperabili anche senza conduttura d'acqua, si trovano in vendita presso tutti gl'installatori della Monarchia A. U.

Chiedere prospetti a

D. GLOGAU, VIENNA

soltanto

I. distretto Fichtegasse 5



TRAPPOLE AUTOMATICHE

per ratti f. 2, per topi f. 1.20. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè. Trappola «Eclipse» da blatte, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte. F. 1.20. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. J. Schüller, Vienna I. Kurzbauergasse 4/12. Numerosi certificati di elogio

PRIMARIO STABILIMENTO per tintoria moderna di vestiti

Per la stagione!

Paletots da inverno, Mantelli, Vestiti, Uniformi, Mantelli da pioggia e Vestiti da signora di ogni genere, COMPLETI, cioè comprese le fodere e l'ovatta, vengono tinti in tutti i colori naturali, come nuovi, oppure puliti chimicamente a macchina e consegnati pronti per essere indossati.

Specialità: Tutto viene ridotto a nuovo.

Tintura in tutti i colori di vestiti di seta e penne di struzzo.

Esecuzione sollecita, perfetta.

Prezzi miti

Sigismondo Fluss, Bruna

I. r. Fornitore di Corte.

Stabilimento di tintoria, apparecchiatura e lavatura chimica.

Commissioni per la provincia vengono eseguite con la massima sollecitudine.

Succursale per Trieste e Provincia, Piazza Nuova (ex Gadola) I, II piano.

INSUPERABILE

è la pomata «ELLA» per i capelli; un preparato di mia invenzione che io esperimentai sulla mia bambina di otto anni, che ha una capigliatura della lunghezza di un metro.

La pomata „ELLA" per i capelli

preparata con sostanze assolutamente innocue, è il mezzo più sicuro contro la caduta dei capelli. Essa favorisce la crescita dei capelli e della barba, li preserva da precoce canizie, allontana la forfora e rende la capigliatura lucida e folta, ciò che facilita straordinariamente qualsiasi acconciatura.

La pomata „ELLA" per i capelli si dimostra efficace già dopo breve uso.

Prezzo d'un vasetto Cor. 2.—, 3 vasetti Cor. 5.—

Vendesi presso

KAMILLA MITZKY, Marburg s/Drava

Göthestrasse 2 II p., porta N. 12.

Spedizioni vengono eseguite soltanto verso rivalsa.

In seguito all'acquisto della marca di fabbrica venne cambiato il nome in «Ella».

Fabbrica Macchine di Leobersdorf

Società anonima

(Ex fabbrica di macchine Leobersdorf di Ganz & Co.)

Leobersdorf presso Vienna

Turbine Francis a spirale

Turbine Francis

di costruzione moderna di massimo rendimento per tutti i salti, quantitativi d'acqua, e metodi di posa in opera.

Regolatori di velocità

con sistema idraulico

Eseguiti finora oltre 1400 impianti di turbine con oltre 300.000 cavalli di energia, fra cui delle turbine di più di 6000 cavalli.

Inoltre fabbrica speciale per:

Motori a nafta greggia, patente Diesel, Macchine per la fabbricazione della carta e per la molatura del legno. Ruote di ghisa indurita e ingranaggi sistema Griffin.

A richiesta prospetti e referenze gratis.

Rappresentante per Trieste, Istria, Goriziano e Dalmazia

GIUSEPPE MACERATA - TRIESTE

Sezione tecnica - Via Commerciale 13.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovinotto esperto nella vendita di articoli tecnici come piazzista ed anche come viaggiatore pel Litorale, Gorizia, Dalmazia. Offerte sub «T. O. 50» al Piccolo. 7858

CERCANSI brave ragazze. Fabbrica paste all'uovo di Antonio Stekar, S. Giovanni Guardiella N. 138. 149

CERCASI brava macchinista commissione, uomo. Via Luigi Ricci 6 A, V. 10656

CERCASI prontamente giovane domestica, anche tedesca per piccola famiglia. Via Giustinelli 2, II piano. 7979

CERCANSI abili lavoranti per macchina Singer, lavoratorio biancheria. Via Artisti 3, III. 10507

CERCASI prestaservizi giovane pulita, dalle 7½ alle 10 e dalle 2 alle 4, paraggi via Conti. Indirizzo Piccolo. 7922

CERCANSI lavorante o mezza gilets e garzona con paga. Solitario 11, porta 14. 10808

CERCASI ragazza confezione calzoni per sartoria Gasser. 10783

CERCASI domestica brava, capace, con buoni attestati, riceve salario cor. 60. Piazza Goldoni 5, II p., dalle 10-12. 284

CERCASI abile mistra calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 334

CERCASI bravissima ragazza sarta di bianco sappia cucire a macchina. Indirizzo Piccolo. 12339

CERCANSI apprendisti fabbri e meccanici. Indirizzo al Piccolo. 12334

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Ombrelle 7, p. III. 10845

CERCASI ragazzo quattordicenne svelto, onesto, primario deposito calzature. Indirizzo Piccolo. 302

CERCASI domestica. Via dei Capuano N. 10, IV piano. 10817

CERCASI ragazza buona slava o tedesca. Via S. Lazzaro 7, III piano. 271

CERCASI prontamente bonne fina tedesca oppure per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 267

CERCANSI operaie. Indirizzo al Piccolo. 259

CERCASI garzone pasticciere. Barriera vecchia 34, Kasteliz. 10755

CERCASI ragazza italiana disposta partire in un paio di mesi da Trieste assieme alla famiglia che è tedesca. Rivolgersi via Navali 4, III piano, porta 6. 10636

CERCASI ragazza giovane che conosca il tedesco per distinta famiglia. Via Tigor 3, II piano. 10736

CERCASI mezza lavorante gilettante. Coroneo 5, II, Tury. 10723

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Pondares N. 3. 10729

CERCASI ragazzetta 14-16 anni per attendere bambina che cammina. Pallini 10, porta 23. 10742

CERCASI ragazza tutta giornata portante fuori bambino. Indirizzo Piccolo. 229

CERCASI portinaio persona sola. Indirizzo Geppa 7, II piano, porta 4. 128

CERCASI prontamente uomo campagna. Indirizzo al Piccolo. 255

CERCASI ragazza pratica macchina, lavoro facile, buona paga. Indirizzo Piccolo. 251

CERCASI uomo pratico riparature per calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 218

CERCASI brava lavorante sarta uomo. Via S. Maurizio 9, I. 10739

CERCASI prontamente agente manifatture, giovane, capace, conoscitore articoli minuti per un negozio in provincia. Offerte sub «Prontissimo» Piccolo. 195

CERCANSI prontamente ragazzi pasticcieri. Stadion 24. 212

CERCANSI piazzisti ingrandimenti fotografici per territorio. Referenze. Offerte «A. B.» fermo posta. 252

CERCASI prontamente bravissima donna servizio per tutta la mattina. Indirizzo Piccolo. 245

CERCASI piazzista ramo manifatture. Offerte non anonime Piccolo sub «74». 10767

SIGNORI con estese conoscenze, attivi ed eloquenti, che intendono procurarsi posizione brillante e duratura, trovano pronto collocamento presso primaria Società assicurazioni vita, quali impiegati esterni per Trieste e Provincie, verso stipendio fisso, diete viaggio e provvigioni. Ignari del ramo vengono gratuitamente istruiti. Offerte sub «Avvenire 375» al Piccolo. 12340

INDIRIZZI ungheresi. Cercasi persona per scrivere indirizzi ungheresi. Offerte sub «Bella calligrafia» Piccolo. 109

DOMESTICA capace cucinare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 88

SOCIETA' Anonima cerca praticante distinta famiglia senza paga. Offerte sub «Stabilimento 1922» al Piccolo. 10683

IMPIEGATA per scrittoio cercasi. Offerte e copie attestati «Pronto» Piccolo. 10682

POSTO libero per apprendista di cucina, ragazzo dai 14-15 anni. Rivolgersi Hotel Volpich, via S. Spiridione. 17

OPERAIO fabbro-maniscalco nonchè operaio carraio cercansi verso buone condizioni. Rivolgersi al lavoratorio di Francesco Triches in Rovigno. 10445

SIGNORINE cerco per riscossioni; presentarsi ore 9 ant. ore 3 pom. Chiozza 4, I piano. 10691

PORTINAIO non vecchio, con moglie senza figli, cercasi subito; presentarsi oggi dalle 10½ alle 11. Indirizzo al Piccolo. 272

COMMESSO per un negozio di articoli minuti e mode a Gorizia, cercasi prontamente abile venditore e bravo vetrinista che conosca le lingue italiana, tedesca e slava. Rivolgersi ad J. Zornik, Gorizia. (10665)

FOTOGRAFIA Pola cerca prontamente ritoccatore visit, andante posista. Indirizzo Piccolo. 335

DIRETTORE nuova drogheria cercasi, preferito cauzione oppure solida garanzia. Offerte Piccolo sub «Drogheria». 279

SI cerca una serva che sappia anche cucinare. Indirizzo Piccolo. 222

SERVETTA 14-16 anni possibilmente tedesca trova collocamento presso piccola famiglia. Ireneo 10, IV piano. 10751

PORTINAIO con moglie senza figli cercasi. Indirizzo Geppa 7, II p., porta 4. 128

SIGNORE solo cerca ragazza oppure giovane vedova per direzione casa, costituzione forte, sana. Offerte non anonime sub «Responsabilità» Piccolo. 10830

DAREI 2 cor. settimanali ad apprendista sarta donna, esclusivamente lavorare. Indirizzo Piccolo. 296

CERCO ragazzetta per il dopopranzo per portare a passeggio bambino. Corso 35, terzo piano. 10752

DONNA di servizio che sappia cucinare cercasi per tutta la giornata. Romagna 18, porta 6. 200

DOMESTICA lavori casa, un po' cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 248

SIGNORINA tedesca con bella pronuncia ed educazione perfetta, cerca posto per il pomeriggio, per accudire bambini. Offerte Piccolo «Jugeborg». 10852

IMPIEGATO cerca per le ore serali occupazione di corrispondenza o contabilità. Offerte sub «English Translation» al Piccolo. 10749

GIOVANE tedesco, con buona coltura commerciale perfetto corrispondente e stenografo, che parla però soltanto un po' d'italiano, cerca posto, eventualmente anche privato. Offerte sub «Kaufmann» al Piccolo. 235

SIGNORINA tedesca cerca posto per accudire a bambini, soltanto durante il giorno, oppure stabile. Offerte sub «Verlässlich» al Piccolo. 10770

CUOCA fina tedesca offresi per distinta famiglia, salario 40-50 corone mensili. Offerte al Piccolo «A. B.». 10785

CAMERIERA cerca servizio per il giorno. Offerte sub «Strebsam» al Piccolo. 10772

MODISTA raccomandasi alle onorevoli signore per la confezione di cappelli da signora e bambini. Anna Preusse, via Scuola nuova 20, secondo. 273

CAVALLERIZZO allenatore cavalli da corsa, pratico scuderia offresi. Indirizzo Piccolo. 208

DISTINTA, colta signorina, media età, capacissima mansioni diverse, perfetta italiano, bella calligrafia, offresi lavori scrittura, studio avvocatile, educazione bambini, posto fiducia. Offerte sub «Marzo» Piccolo. 292

SIGNORINA perfetta italiano, dattilografia, conoscenza tedesco offresi. Offerte Piccolo «Aurora». 10816

SIGNORA bella presenza pratica esercizio cerca consegna con piccola cauzione. Offerte «Piccolo esercizio». 10826

SIGNORINA perfetta italiano, tedesco, bellissima calligrafia, eseguisce esattamente lavori copiatura. Offerte Piccolo «Abilità» indicando onorario. 287

SIGNORINA con bella calligrafia, pratica lavori scrittoio offresi. Offerte «Capace» Piccolo. 198

CONTABILE **esperto revisioni, pratico lavori amministrazione, corrispondenza, disponendo ore libere offresi spettabili ditte anche come collaboratore verso miti pretese. Scrivere Piccolo «Bilancista 98.»** 10777

GIOVANOTTO d'età venticinque anni, bravissimo giardiniere ortolano ed agricoltore con ottimi attestati privati e documenti servizio militare, cerca posto a Fiume, Abbazia o in Dalmazia, paga non inferiore a due fiorini al giorno. Offerte sub «Giardiniere» fermo posta Borgo Erizzo, Zara. 7914

GUARDAROBIERA stabilimento conosce tedesco, cucito, stiratura anche fuori Trieste. Offerte «Guardarobiera» Piccolo. 7846

VIAGGIATORE pratico ramo stoffe, confezioni ed altro offresi per Levante. Scrivere sub «Viaggiatore» Tergesteo. 7948

GIOVANE scritturale, perfetto conoscenza italiano-tedesco, dattilografo, pratico studio avvocato, cerca posto, miti pretese. Offerte «Attivo» Piccolo. 132

SIGNORINA giovane cerca posto quale venditrice, miti pretese. Scrivere al Piccolo «Jole». 10661

SARTA offresi a giornata, lavora anche in casa. Indirizzo Piccolo. 14

CORRISPONDENTE tedesco, serbo-croato, perfetto contabile, dattilografo cerca posto. Sub «Ventisettenne» al Piccolo. 10372

GIOVANE bella calligrafia, dattilografo, pratico corrispondenza, spedizioni, operazioni doganali occuperebbesi. Offerte «N.» Piccolo. 10737

GIOVANE assolto scuola agraria, ottimi attestati, cerca collocamento presso cantina, magazzino vini o quale impiegato di una ditta. Offerte «Enotecnico» Piccolo. 196

OFFRESI signorina quale impiegata per scrittoio, conosce perfettamente il tedesco, slavo e anche un po' d'italiano. Offerte «Fleissig» Piccolo. 10724

OFFRESI persona distinta condurre passeggio signorine, conversazione italiana, francese. Mandare indirizzo, fermo posta centrale «Passeggiate». 10740

OFFRESI persona media età capace tutti lavori, presso signore solo oppure guardarobiera Hotel. Offerte «Giulia» Piccolo. 340

IMPIEGATO **provetto, media età, lunga esperienza, offresi quale magazziniere, spedizioniere o posto fiducia per qui o Provincia. Primissime referenze, a richiesta garanzie o cauzione. Serie offerte Piccolo sub «Assoluta serietà»** 10782

VEDOVA trentenne, civile cerca posto quale domestica presso piccola famiglia di cuore anche fuori Trieste. Scrivere al Piccolo «Vedova». 217

VIAGGIATORE Friuli, Istria, Dalmazia, Trentino offresi verso parte dieta, provvigione, oppure sola provvigione articoli facile smercio. Offerte «Primaforza referenze» Piccolo. 10773

LEGNAME. Trentacinquenne serio, attivo, referenze, profondo conoscitore articolo, contabile, corrispondente italiano, tedesco, francese, discretamente slavo, affarista, desidera cambiare posizione. Adatto Bosnia, Dalmazia, Carintia, viaggiare. Offerte Casella postale 202 Fiume, Ungheria. 329

IMPIEGATO capace, corrispondente tedesco, italiano, contabile, dattilografo cerca occupazione pomeriggio. Scrivere Piccolo «Securitas». 10778

PERFETTO corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, spagnuolo, assolto scuola superiore commercio Revoltella, pratica a Londra e Barcellona, cerca impiego casa primo ordine. Prime referenze a disposizione. Scrivere Piccolo «M. L. 24». 10825

GIOVANE onesto con bella calligrafia, parla italiano, tedesco, serbo-croato e spagnuolo cerca posto qualunque genere lavoro. Indirizzo Piccolo. 206

AMMINISTRATORE assume stabili in amministrazione; offre buonissime referenze. Offerte al Piccolo «Amministratore». 10617

ISTRUZIONE

INSTITUTRICE donnerait leçons français ou allemand contre chambre. M. S. Corso 2, porte 9. 10735

TEDESCA impartisce lezioni di conversazione tedesca, a soldi 30 l'ora. Offerte «H. S.» al Piccolo. 10733

MAESTRA darebbe lezioni tedesco-francese via Rossetti 5, porta 11. 10738

MAESTRO impartisce lezioni inglese, tedesco, 40 soldi all'ora. Boccaccio 9, IV, destra. 10493

MAESTRA froebeliana istruirebbe bambini nel pomeriggio. Offerte sub «Maria» Piccolo. 10807

DOMANI lunedì 9 marzo cominciano nello studio linguistico-commerciale Cernè, via Caterina 4, nuove lezioni combinate di: contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, conteggio, corrispondenza commerciale tanto in lingua italiana che tedesca nonchè lezioni elementari e complementari di grammatica, conversazione tedesca, italiana, dattilografia (scrivere a macchina «Underwood» con dieci dita). Queste lezioni vengono impartite affatto separate, cioè: una persona alla volta. Onorario per due lezioni alla settimana fiorini quattro mensili, per una lezione al giorno fiorini dieci mensili anticipati. Libero ad ognuno di prendere una oppure tutte le materie senz'alcun aumento. Rilasciasi certificato, raccomandansi propri allievi-allieve alle principali ditte. 221

STUDENTE ginnasio italiano impartirebbe lezioni a ragazzi scuole medie inferiori. Offerte «Istruzione» Piccolo. 327

SEI corone mensili: tedesco, ripetizione materie scolastiche. Offerte «Herder» Piccolo. 10847

TEDESCO, italiano, insegna abile istruttore, teoricamente-praticamente; studenti, impiegati; corsi accelerati, preparazione esami. Offerte Piccolo «Modesto». 10628

OFFRESI signorina per dare lezioni meriti Idria. Rivolgersi Belvedere 40, latteria. 10823

COLTA, distinta maestra, perfetta italiano, tedesco, impartisce lezioni prime classi popolari. Offerte Piccolo «Educatrice» indicando onorario. 286

LITTERA insegna perfettamente distinta maestra. Acquedotto 98, pt., porta 2. 82

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni, principianti, perfezionamento, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 219

SALA Tersicore. Oggi ore 3.30 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 7876

SCUOLA danze Daquino la più frequentata dalle migliori famiglie, tutte le sezioni continuano tutto aprile. Carducci 12. 10843

CORSO speciale di disegno pel taglio di vestiti, durata un mese. Nuovo corso primi marzo. Iscrizioni giornalmente. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 216

STANZE E QUARTIERI

CERCANSI per primo aprile camera, camerino, cucina con acqua per due persone. Offerte Piccolo sub «Tedesco». 10373

CERCANSI due camere con o senza cucina, pressi Portici Chiozza. Indirizzo Piccolo. 93

CERCASI stanza due letti bene ammobiliata, uso cucina, centro, presso piccola famiglia o signora sola. Offerte al Piccolo sub «Tranquilli». 83

SIGNORE tedesco cerca stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente due. Offerte con indicazione prezzo inviare sub «903» al Piccolo. 137

IMPIEGATO tedesco, cerca stanza vuota presso famiglia tedesca. Offerte sub «Giardino Pubblico» Piccolo. 29

UN giovane impiegato di banca cerca nelle vicinanze della Piazza della Borsa una stanza ammobiliata ed ariosa, eventualmente con ingresso libero e con costo. Offerte al Piccolo sub «Antonio». 10653

DISTINTA signora con figlia cerca per agosto parte quartiere con avvocato, medico, società. Offerte al Piccolo «Distinta». 238

SIGNORINA cerca stanza vuota con costo presso piccola famiglia. Offerte al Piccolo sub «Ida». 10759

SIGNORE distinto cerca stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, prontamente o 15 marzo. «7306» Piccolo. 12337

SIGNORE distinto cerca stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Lazzaretto vecchio o vicinanza. «8357» Piccolo. 12338

CERCASI villino 4 o 5 stanze, comfort, affittare o comperare. Offerte al Piccolo «Negus». 215

CERCASI stanzetta ammobiliata, decente, per impiegato, posizione centrica. Solamente offerte con prezzo considerate. «Tranquillità» Piccolo. 264

CERCASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina pel 24 agosto prezzo 700 corone tutto compreso. Offerte fermo posta sub «Pensionata 200». 10774

DISTINTO signore cerca una bellissima stanza con costo possibilmente centro presso distinta famiglia o signora sola. Offerte sub «Belgrado» al Piccolo. 12235

AFFITTANSI prontamente due bellissime stanze soleggiate, bene ammobiliate. Caserma 16, III destra, porta 10. 274

AFFITTASI prontamente camerino ingresso libero, con letto. Via Bosco 15, pianoterra. 282

AFFITTASI stanzetta eventualmente costo. Piazza S. Caterina 2, secondo piano. 10802

AFFITTASI primo piano, vista piazzetta Pozzo mare, bellissima grande stanza vuota, eventualmente ammobiliata, due finestre, parchetti, stufa, gas. Via Procureria 6, I, porta 12. 150

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata con costo a signore. Via S. Francesco 29, porta 2. 7918

AFFITTASI prontamente quartiere 3 stanze grandi, camerino, cucina, casa nuova, confort moderno. Via Ruggero Manna 16, secondo. Rivolgersi pianoterra, Ekel, dalle 1-2, 6-8. 7726

AFFITTASI quartiere due stanze, cucina fiorini 198, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 113

AFFITTASI bel quartiere 4 camere, camerino, camerino da bagno, cucina, per maggio, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 159

AFFITTANSI quartieri due, quattro, otto stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Navali 24. 9637

AFFITTANSI altipiano Guardiella posizione villeggiatura con vasto terreno, una, due camere, cucina, tre e più camere, camerino, cucina, corone 200, 280, 440. Ferolli, Belvedere 29. 10214

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Prezzo assai modesto. Acquedotto 53, IV piano. 10528

AFFITTASI **quartiere tre camere, cameretta e cucina, closet, soffitta. Indirizzo al Piccolo.** 262

AFFITTASI stanza ammobiliata con uno o due letti, costo. Vicinanze Accademia. Indirizzo al Piccolo. 291

AFFITTANSI agosto Grumula 4 quartiere 3 stanze, accessori, I piano, vista mare, e magazzino 250 metri quadrati, via Lazzaretto vecchio 31, bottega di lusso, 3 fori. Rivolgersi Grumula 4, II. 10803

AFFITTASI camerino letto onesto operaio, ingresso libero. Nuova 13, IV. 294

AFFITTASI bellissima stanza presso distinta famiglia, Carradori 16, IV. 303

AFFITTASI bella stanza ammobiliata presso coniugi soli. Via Solitario 13, III, porta 14. 317

AFFITTASI stanza, buon costo, prezzo mite. Maurizio 11, I, sinistra. 314

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, due letti. Giacinto Gallina 4, III. 10844

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Maurizio 11, porta 10. 10819

AFFITTASI stanza ammobiliata volendo costo. Via Boschetto 44, I, porta 5. 10826

AFFITTASI a giovane pulito camerino ammobiliato, chiaro, arioso, 10 corone. Via dello Scoglio 3, I p. 10851

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata due amici o due sposi. Sapone 5, porta 8. 10850

AFFITTASI stanza vuota volendo uso cucina. Canal piccolo 2, IV. 12336

AFFITTASI camerino ammobiliato, davanti. Androna del Pane N. 5, I piano, porta 3. 12343

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata presso signora sola. Canova 9, porta 19. 10846

AFFITTASI stanza ammobiliata, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 10848

AFFITTANSI camera, camerino, uso cucina. Via Pondares 9, porta 6. 319

AFFITTANSI prontamente vasto magazzino alto, chiaro, con quattro porte, via Zovenzoni 6; due ville con dieci stanze, stalla, rimessa, vasto giardino, prezzo modesto; un quartiere di 17 stanze, vasta campagna città, tutto il possesso puossi dividere per due famiglie. 10813

AFFITTASI per agosto vasto locale d'angolo alto, centrico, bella posizione, con spaziose vetrine metri quadr. 200, chiaro, per qualche importante negozio, agenzia, industria. Rivolgersi Polacco, caffè Adriatico. 10814

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Beccherie N. 17, II piano. 10797

AFFITTANSI subito 4 camere, cucina, cantina, orto. Via Fornace 2. 10792

AFFITTANSI subito camera, cucina. Via della Guardia 7, pianoterra. 10793

AFFITTASI stanza ammobiliata per fiorini 7, ingresso libero. Via Gatteri 9, V piano. 10743

AFFITTASI piccolo camerino con letto. Caprin 4, III destra. 10746

AFFITTANSI Corso stanza attiguo salotto elegantemente ammobiliati, con pianoforte, per uno o due signori distinti. Indirizzo Piccolo. 224

AFFITTASI splendida stanza 2 letti, con senza costo. Chiozza 20, II. 10747

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Posta Stadion. Indirizzo Piccolo. 234

AFFITTASI stanza vuota, ingreso libero. Molino grande N. 30, II piano destra. 10753

AFFITTASI prontamente quartiere campagna Scorcola 3 stanze, camerino e cucina. Indirizzo Piccolo. 237

AFFITTASI elegante camera ammobiliata prontamente. Via della Caserma 16, I. 10758

AFFITTANSI due letti, massima nettezza, volendo costo. Maurizio 2, II, 13. 10760

AFFITTANSI presso distinta famiglia due letti, onesti operai. Via Bosco 14, V sin. 10761

AFFITTASI camera con uno o due letti. Foscolo 16, III, 16. 10788

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

SPIRIDIONE MARINOVICH

Emerito comandante del Lloyd austr.
fregiato della Croce d'oro del merito nonchè d'altri ordini esteri

spirò ieri serenamente nelle braccia dei suoi cari.

I dolenti sottoscritti a nome anche degli assenti congiunti, ne danno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Lunedì 9 corr. alle ore 3 pom. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 8 Marzo 1908.

Nicolò Marinovich i. r. impiegato
Giovanni Marinovich i. r. Tenente d'infanteria
Milena mar. **Radoslovich**
figli

Amalia Marinovich nata **Cennatà**
consorte

Oscar Radoslovich
impiegato al Lloyd austr.
genero

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e di astenersi dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

†

I sottoscritti, affranti dal dolore, partecipano la irreparabile perdita del loro amatissimo

PAOLO Cav. GEROLIMICH

strappato all'affetto dei suoi oggi alle ore 8 pom.

Il trasporto della salma avrà luogo Lunedì 9 corr., alle ore 4 pom., dall'abitazione in Piazza San Giovanni N. 6, direttamente al cimitero.

TRIESTE, li 7 Marzo 1908.

CANDIDO GEROLIMICH
CATERINA HREGLICH n. GEROLIMICH
PAOLO GEROLIMICH
MARIA COSULICH n. GEROLIMICH
CESARE GEROLIMICH
FANNY GEROLIMICH
figli

CATERINA GEROLIMICH
nata VIVIANI
consorte

ANNA GEROLIMICH n. MARTINOLICH
nuora

MICHELE HRELICH
ANTONIO COSULICH
generi

La presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La Direzione della Navigazione Generale Austriaca Gerolimich & Comp., compie il triste ufficio di partecipare la morte del suo stimatissimo Direttore-Capo signor

PAOLO Cav. GEROLIMICH

mancato ai vivi oggi 7 Marzo 1908.

La Direzione
della Navigazione Generale Austriaca Gerolimich & Comp.
Società per Azioni in Trieste.

Le dolenti sottoscritte partecipano ai parenti, amici e conoscenti l'irreparabile perdita della loro adorata bambina

OLGA

di 28 mesi

avvenuta nel pomeriggio di oggi dopo brevi ma atroci sofferenze.

I funerali seguiranno Lunedì 9 corr. alle 4 pom., movendo dalla casa N. 11 di piazza Barriera vecchia.

Famiglie Schiavo-de Lucca.

TRIESTE, li 7 Marzo 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

---

†

ADELE Ved. GOLLMAYER

nata WERTH

spirò stamane nell'età d'anni 78, munita dei conforti religiosi.

Il desolato fratello **Ferdinando Werth** in unione ai nipoti, ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti,

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 7 Marzo 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Nuova Impresa pompe funebri via Vincenzo Bellini 13.

Ringraziamento

Profondamente commossa, ringrazio dall'intimo del cuore, tutte quelle gentili persone che, sia coll'accompagnare la salma, sia col gentile invio di fiori od in qualunque altra guisa vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto e di stima alla memoria del mio indimenticabile marito

Antonio

Rendo speciali grazie agli Spettabili Ispettorati Navale e Meccanico, al Corpo dei Capitani e Macchinisti ed equipaggi del Lloyd austriaco, nonchè alla Spettabile presidenza del locale Club dei Capitani.

Infine mi sento in dovere di esprimere speciali grazie al chiarissimo medico GIOVANNI Dr. de LOMBARDO che con assidue e zelanti cure fece il possibile per lenire le sofferenze del defunto.

Amalia ved. Sbutega.

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero tributare testimonianze di stima e di affetto alla cara memoria del suo diletto ed indimenticabile figlio

VINCENZO

esprime i sensi della sua gratitudine ed i suoi ringraziamenti la desolata madre

Elisa ved. Gorzalini.

---

†

MARIA Ved. BRUNN

dopo breve malattia spirò questa mane munita dei conforti religiosi.

L'addoloratissima figlia GELTRUDE ved. BRESQUAR nonchè i nipoti EDUARDO BRESQUAR i. r. assist. contab. di finanza e CIRILLO SELOVIN (assente) in unione a tutti gli altri parenti partecipano sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 9 corr. alle ore 11 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 2 di via Luigi Ricci.

TRIESTE li 7 Marzo 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AFFITTASI prontamente negozio, causa trasloco. Via S. Lazzaro 16; vendonsi pure vetrine. 10798

AFFITTASI bel camerino chiaro con costo. Famiglia pulita. Bosco 10, III dest. 10741

AFFITTASI camera ammobiliata, unico subinquilino. Antonio Canova N. 9, porta 4. 10722

AFFITTASI prontamente camera bene ammobiliata 12 fiorini. Acquedotto 95, porta 8. 104

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via Tivarnella 3, porta 7, Stazione Meridionale. 213

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via Sorgente 7, IV., porta 19. 227

AFFITTANSI 2 camere, cucina corone 38 mensili compreso acqua, soldo pigione. Via Tesa 7. 10787

AFFITTANSI 3 letti, operai onesti. Via Fontana N. 7, I piano. 10790

AFFITTASI una stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Manzoni 24, p. 14. 10791

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Valdirivo 32, II piano. 211

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Acquedotto 72, porta 12. 241

AFFITTASI prontamente elegantissima stanza ammobiliata, 2 finestre davanti a signore distinto presso piccola famiglia. Via Nicolò Machiavelli 1, I piano. 246

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 257

AFFITTASI stanza grande, vuota, davanti, parchettata. Ferriera 37, IV, p. 16. 275

DA affittare due stanze veduta Giardino Pubblico, una ammobiliata, l'altra vuota, volendo costo. Via Ronco 6. 524

DA affittare quartiere 3 camere, camerino, cucina, gas, acqua pel 24 maggio o anche dal 1. aprile. Via Farneto N. 38, I. Rivolgersi alla portinaia, porta N. 2. 318

DA affittare camerino ammobiliato, ingresso libero, fior. 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 247

STANZA ammobiliata affittasi. Rivolgersi via Barriera N. 5, scala II, piano primo. 1077

10 fiorini affittasi bellissima stanza ammobiliata distinto signore. Scussa 10, III, sinistra. 308

MAGAZZINO grande arioso, chiaro alto d'affittare per uso caffè, pistoria, trattoria, deposito. Via Bosco 17, vicino via Pallini, imboccatura galleria Montuzza. 10728

MAGAZZINO grande tre fori 180 m. q. affittasi agosto. Cecilia 18. 10781

CONIUGI soli affittano bellissima stanza ammobiliata, tranquilla. Foscolo 39, I. 244

DISTINTA famiglia cederebbe prontamente una oppure due splendide stanze elegantissime, centro, eccellente costo. Indirizzo Piccolo. 12345

CAMERA grande, adatta scrittoio, altra ammobiliata, poggiuolo, ingresso libero. Rivolgersi piazza Giuseppina, bottiglieria. 10734

STANZA grande, bene ammobiliata, costo, casa moderna, affitta distinta famiglia. Gatteri 5, I, destra. 10822

STANZA grande, vuota, soleggiata, affittasi agosto eventualmente prima a distinta signora o coniugi. Rossetti 12, II. 304

STANZA ammobiliata massima pulizia, buon costo darebbe distinta famiglia toscana, si parla francese, tedesco. Molin grande 38, terzo. 281

SUBAFFITTASI quartierino, amena posizione, 24 maggio-24 agosto, anche con perdita. Indirizzo al Piccolo. 239

STANZA ammobiliata via Fonderia N. 5, III piano, porta 13. 10776

STANZA ammobiliata, ingresso libero cercasi. Offerte Piccolo sub «214». 10766

STANZA per scrittoio ingresso libero, via Stadion, Acquedotto o traversali cercasi. Offerte «Scrittoio 4» Piccolo. 7757

QUARTIERINO: 2 stanze disobbligate, camerino, cucina con 2 finestre, andito 2 finestre e cantina fiorini 290 compreso soldo pigione, gas e pulizia scale e nolo idrometro acqua secondo consumo; posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 168

FONDO 20.000 metri quadrati affittasi una corona metro quadrato. Indirizzo Piccolo. 6573

QUARTIERE 2 camere, cucina, gas, affittasi prontamente. Via Rivo 44. 8

BELLISSIMA grande stanza ammobiliata affittasi. Belvedere 10, primo, porta 5. 10707

ADATTO anche per scrittoio mezzanino cinque stanze, 2 camerini, cucina, cantina, soffitta cor. 1000 più accessori. Eventualmente unito magazzino corone 1250 Indirizzo al Piccolo. 12328

FOTOGRAFIA nuova costruirebbesi, affitterebbesi. Via Madonnina vicinanza nuova galleria. Rivolgersi telefono 1234. 7977

PIAZZA Giuseppina 3 affittasi quartiere terzo piano (dalla parte interna) 4 stanze, cucina, camerino, soffitta. Informazioni al primo piano. 7961

COMMERCIALE angolo Pauliana in costruzione pronti per agosto quartieri di 4 stanze, camerino, bagno, una, due dispense, poggiuolo, loggia, loggia coperta, ballatoio, terrazza da corone 1100 a 1600. Massimo lusso, confort. Informarsi sopraluogo. 9526

COMMERCIALE 549 angolo scala Pauliana affittansi per agosto III piano 4 camere, camerino, bagno, cucina, corone 1250; IV piano due camere, cucina 600. Informarsi portinaio. 9525

PAULIANA 6 pressi Meridionale affittansi per agosto due, tre camere, camerino, cucina, da corone 570 a 850. Informazioni portinaio. 9524

GRANDIOSA sala per ballo, Società affittasi, adatta anche per cinematografo o teatrino. Indirizzo al Piccolo. 278

STANZETTA netta ammobiliata prezzo conveniente affittasi. Zovenzoni 1, porta 67. 10805

VIA Miramar 9, III int. affittasi per maggio quartiere 2 camere, camerino, cucina. 191

VILLINO 4-5 stanze, grande giardino affittasi cor. 1000. Indirizzo Piccolo. 214

CAMERINO con letto, soleggiato, vicinanze Caffè Secession Acquedotto affittasi. Indirizzo Piccolo. 310

CORSO 22 affittansi stanze matrimoniali, singole camere ammobiliate con cucina. 10820

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, dispensa, soffitta, acqua affittasi subito o 24 maggio in posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 266

BELLA stanza ammobiliata affitta signora sola, volendo costo, prontamente. Acquedotto 85, II. 10745

BELLA camera ammobiliata affitta distinta famiglia. Caserma 8, IV. 10800

QUARTIERINO d'affittare campagna San Luigi, coniugi senza bambini. Indirizzo al Piccolo. 306

QUARTIERI affittansi prontamente o per agosto; rivolgersi pel ritiro della lista Via Zonta 7, II piano. 311

NOBILDONNA affitta solo impiegati camera ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 249

FAMIGLIA civile affitta stanza ammobiliata, prezzo mite. Manzoni 22, II. 316

BARCOLA, villa 7 stanze accessori, comfort moderno, giardino vendesi o affittasi. Indirizzo Piccolo. 108

BELLA stanza ammobiliata affittasi prontamente. Via Antonio Caccia 4, I destra. 209

PRONTAMENTE affittansi una, due bellissime stanze elegantemente ammobiliate. Spiridione 7, II. 328

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata, uso cucina, volendo anche pianoforte. Farneto 12, primo. 10841

PRONTAMENTE affittansi camera, camerino, cucina. Via Torre bianca 15, I. 10821

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 320

BICICLETTA signora, ottimo stato cercasi. Indicazioni marca, prezzo. Offerte «Marca» Piccolo. 10830

CERCASI piccolo forno di ferro, usato per gas. Indirizzo al Piccolo. 269

ACQUISTEREI due catene oro lunghe preferibilmente orefice. Offerte «Rafealmente» Piccolo. 10796

CERCASI vestito ciclista. Offerte al Piccolo sub «Ciclista» con prezzo. 10621

CERCANSI lampade a gas, usate in buono stato. Offerte Cassetta postale 351. 10731

CERCANSI subito carretto due ruote, presse, bottiglie usate eventuali altri oggetti deposito vini. Offerte «Cantina» Piccolo. 10780

DA vendere scansie per negozio, diversi altri utensili. Trattoria Benedetto, Barriera 40. 207

DA vendere grammofono Monarch modello 11 con diversi dischi prezzo irrisorio. Via Giorgio Vasari N. 1, Tendelia. 10795

DA vendere cani razza Collie «Schäferhunde» di 3 mesi. Rivolgersi portinaio via delle Poste 8. 236

VENDESI casetta quattro locali con orto e campagna, con casa colonica. Indirizzo Piccolo. 7677

VENDESI molino elettrico con quartiere, stalla, rimessa, due cortili, acqua e luce elettrica. Cervignano. Prezzo mite, rivolgersi Gorizia, via Trieste 13. 176

VENDONSI bicicletta donna e «Platen Neue Heilmethode», prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 91

VENDESI deposito vini e liquori posizione centrica (Servola). Indirizzo Piccolo. 143

VENDONSI credenza, sofà usati. Via Luigi Ricci N. 5, portinaio. 10542

VENDONSI raccolta francobolli, teatro completo marionette con 30 personaggi alti 50 cent., buonissimo stato, prezzo irrisorio, lanterna magica con diverse vedute, lawn-tennis completo per fanciulli; causa partenza. Rossini 2, II, porta 12. 260

VENDONSI stanza matrimoniale, letto ferro pieghevole nuovo, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 254

VENDONSI vestiti e soprabiti da uomo, pagamenti settimanali o mensili. Via Caserma 12, I, davanti. 258

VENDONSI villa grande splendida posizione, vista incantevole; altri fabbricati e campagna; una casa con fondo adatta per osteria, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 201

VENDONSI casa, trattoria giardino, vigna cor. 28.000. Casa 6 quartieri trasformabile, villa con giardino cor. 34.000; 100 tese giardino per fabbricare villa cor. 44 tesa, 5 minuti tram Roiano. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 199

VENDESI prontamente botteghino frutta-erbaggi con licenza vendita articoli diversi, affitto minimo, guadagno corone 10 giornaliere. Petronio, Caffè Goldoni. 253

VENDONSI scrivania, biblioteche, bagno, tabarro uniforme, lampada, etagères. Indirizzo Piccolo. 139

VENDONSI macchina Singer; carrozzetta da bambini. Via Antonio Caccia 4, primo destra. 210

VENDESI casa nuova stile moderno con 480 tese di fondo a livello, Rozzol. Indirizzo Piccolo. 203

VENDONSI casette nuove con orti, Rozzol. Indirizzo Piccolo. 202

VENDESI causa morte padrone fotografia avviatissima prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 204

VENDESI buonissima bicicletta mozzo contropedale. Via Media 8, II, Daneu. 10831

VENDESI macchina da cucire Singer buonissima. Indirizzo al Piccolo. 323

VENDONSI armadio 4 cassetti nuovo, stanza matrimoniale opaca, prezzo conveniente. Ferriera 20, falegname. 10849

VENDONSI mobili in ferro per giardini, sedie, tavoli, lettiere a cerniera. Via dell'Olmo 1 A, p. I, porta 6. 12333

VENDONSI credenza camera pranzo, divano galleria, bagno zinco. Istituto 5, I, interno, porta 10. 315

VENDONSI prezzi irrisori due letti solidissimi, sgabelli, tavolino, specchi, credenza, tavola cucina, boccie legno santo finissimo, specialità ghiacciaie, visitare anche oggi fino 12 Torricelli 2, falegname. Eseguisconsi ordinazioni. Specialità ghiacciaie per qualunque uso, tavoli, banchi, riparazioni ecc. Prezzi miti. 10818

VENDONSI due lumi antichi greci ad olio, con miniature. Canova 21, porta 5. 10832

VENDONSI occasione elegante stanza letto opaca, altra lucido, mobili cucina, cassapanca, bellissimo letto una persona, lavamano due persone. Canova 21, porta 5. 10832

VENDONSI tenda negozio, ghiacciaia, fanale, due letti, uno per una persona uno per due. Barriera 25, porta 18. 10744

VENDESI bicicletta donna. Indirizzo Piccolo. 233

VENDONSI lampada gas o petrolio, quadri diversi, altri oggetti, esclusi rivenditori. Androna Gusion 11, III. 10754

VENDESI bicicletta quasi nuova fiorini 60. Via Carradori 16, portiere. 10768

VENDESI cinematografo per famiglia, prezzo mite. Montecucco 9, pt. destra. 10769

VENDESI biglietto d'impegno catena uomo. Alfieri 9, III, p. 4. 10809

VENDONSI vestiti, cappotti, impermeabili, bluse, stole, stivali uomo, signora, coperte, tappeti, orologio regolatore. Scorzeria 1, porta 13. 10829

VENDONSI tutti utensili sartoria uomo, compreso macchina, prezzo conveniente. Via Beccherie N. 13, porta 4. 10812

VENDESI piccolo stabile saldoprezzo cor. 13.000 rendono 3.000. Offerte «Impresa» Piccolo. 10701

FUCILE da caccia moderno vendesi. Rozzol 717, fabbrica Zonca, portiere. 10750

40 corone vendesi Bilz Hausschatz Bildung und Wissens affatto nuovo 5 volumi. Indirizzo Piccolo. 322

MACCHINA fotografica nuova 13×18, 4 «chassis», cavalletto, obiettivo fino, costava 90, vendesi fiorini 30. S. Nicolò 13, IV, dalle 2—3. 10840

MOTOCICLETTA 2¾ HP vendesi in settimana. Ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 305

MOBILI per camera da letto, bellissimi, poco usati, vendonsi, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. (307)

CANI danesi pura razza, molto giovani, prezzo da convenirsi. Barriera 2, birraria. 10765

CANARINI Harz olandesi, qualità distinte vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 194

PREZZO d'occasione vendo prontamente stanza matrimoniale chiara, chiffonnier con specchio, cristalli, nuovissima, suste fiorini 280, divano secession 38, credenza moderna. Chiozza 15, II. 10811

PIANINO modernissimo, internamente, esternamente massimo ordine, voce vellutata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7957

CAPITALISTI, ALBERGATORI, costruttori. Per costruzione ville, villini, alberghi sono disponibili sulla spiaggia Adriatica di Ovest tre milioni di metri quadr. di terreno estesissimi di piante ed acqua potabile. Per trattative rivolgersi Studio tecnico Terrachini Correggio (Emilia) Italia. 10444

SALOTTO Luigi XV legno scolpito dorato, drapperie damasco, massimo lusso vendesi causa trasloco corone 2000. Indirizzo al Piccolo. 220

CASETTA S. Giovanni uso villino 9 locali vendesi; informazioni Pockaj, Hotel Balcan. 7411

CAVALLO per doppio uso, sano, forte vendesi. Indirizzo al Piccolo. 46

FONDO angolo via Pozzo via Guardia. facciata 24 per 17 metri, tese quadr. 110 vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 45

ALBERI fruttiferi importati estero acclimatizzati triennio pronto prodotto cedonsi sovrabbondanza. Indirizzo Piccolo. 84

MACCHINE scrivere, tutti sistemi, come nuove, garantite, prezzi occasione, vendonsi. Poste 6. 10705

PARIGLIA cavalli doppio uso nonchè «Break» vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7987

OCCASIONE. Dozzine 4 posate complete vero alpacca vendonsi anche separatamente, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 242

VASTO terreno a S. Luigi, campagna casa da vendere sottoprezzo. Indirizzo Piccolo. 250

OCCASIONE. Vendesi letto matrimoniale completo moderno, materassi lana una persona. Indirizzo Piccolo. 297

RIPOSE' cannadindia nuovo vendesi. Via S. Michele 3, III destra. 12317

TRATTORIA con decreto cedesi prontamente. Offerte al Piccolo sub «V. A. 2». 205

ELEGANTE bastone manico argento vendesi fiorini 4. Indirizzo Piccolo. 283

NEGOZIO manifatture bene avviato, buon avvenire vendesi. Indirizzo Piccolo. 288

FRIULI orientale vendesi buon mercato palazzo signorile con «braida» ecc., ottima rendita. Zannier, Caffè Chiozza. 10810

BICICLETTA occasione, completa macchina fotografica, cassetta vendonsi. Corso 20, pasticceria. 326

BICICLETTA 2 freni Bowden, Stiria, nuova vendesi. Farneto 22, calzoleria. 223

BICICLETTA buono stato vendesi fior. 25. Via Olmo 15, portiere. 197

BUONISSIMO grammofono da vendere con 20 dischi doppi, prezzo mite. Via Bosco 44, porta 1. 301

BELLISSIMO letto ferro vendesi. Via Fornace N. 6, mezzan. 295

PIANINO nuovo finissimo corde incrociate, pianoforti buonissimo prezzo vendonsi. Farneto 12, primo. 10841

GRAMMOFONO marca «Angelo», diversi dischi vendo fiorini 20. Pallini 13, II, 7.

GRAMMOFONO grande, voce fortissima, motore che agisce 20 minuti vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 12341

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITE povera donna 30 corone via Torri fino Corso ;onesto rinvenitore riceverà mancia portandole piccolo. 276

SIGNORE venticinquenne cerca signorina con piccola dote scopo matrimonio. Offerte posta centrale sub «Olimpio». 10…

SMARRITA busta con entro quitanze, documenti; mancia generosa. Indirizzo Piccolo. 321

SMARRITO borsetta pelle nera contenente portamonete, chiave, biglietti visita, giardino Stazione Meridionale; pregasi portarla verso mancia generosa Belvedere … pianoterra. 268

VENERDI 28 febbraio fu smarrito un fermaglio con rubino e brillantini percorrendo tratto Barriera, tram fino piazza Negozianti indi Teatro Verdi; onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo al Piccolo. 263

DIVERSI

G. Oggi solita ora affettuosi. T. 230

OLGA quattro. Ti attendo oggi non mancare. Saluti. 1089…

OGGI come ogni domenica ballo Restaurant Finding via Cologna 11; orchestra militare reggimento 97. Ingresso cent. 30…

UN pensiero. Non vi sembra troppo lungo fino al prossimo carnevale? 107…

E. G. Giace lettera. O. 23…

TELENIA ritirate lettera. 23…

L. Accetterebbe le mie mediante lettera? Attendo. Prego tratti a modo. 107…

24. 21. 6. Sai chi vorrebbe esserti vicino sorvegliare ogni tuo respiro, ansioso rivederti ristabilito. Con dolcezza infinita tutta tua. 107…

GELOSIA, Cavalchina, ballo Accademia. Lettera giace posta centrale. Sub colore Lei costume. 1077…

DUE signori amici giovani in buona posizione cercano due amiche anche senza dote purchè oneste scopo matrimonio. Offerte sub «Lici» posta centrale. 107…

VUZ. Attendo il giorno della pubblicazione che tu dia il tuo permesso pubblicità, con lettera fermo in posta centrale Giuseppe Solone. 107…

FRIDA mia se potessi leggere nel mio cuore troveresti che sono addolorato … con tutta l'anima mia sono teco saluti caramente affettuosamente tuo Scott. 10…

ELVIRA ringrazia quella donna e la in… ta farsi conoscere. 107…

SIGNORE quarantenne desidera conoscere scopo matrimonio signora pensionata oppure benestante, età indifferente. Sì… offerte posta centrale da ritirarsi verso scontrino sub «Erode». 2…

GIOVANE straniero ventiquattrenne, bella presenza, colto, cerca giovane vedova possibilmente dote, scopo matrimonio. Offerte subito mediante fotografia posta restante centrale «Ventiquattrenne». 10…

BRASILE. Parole impotenti descrivere ineffabile gioia che innondò mio povero cuore leggendoti; credetti impazzire, piansi. Come ti amo, angelo mio benedetto! Intensi. 33…

ROSA. Una dolce parola dalla tutta … 33…

SIGNORINA di buona famiglia, brava casa, vorrebbe fare conoscenza signore attempato purchè buona posizione, scopo matrimonio. Scrivere «Serietà» posta … dion verso scontrino. 123…

IDOLO mio. Causa il tempo, tanti giorni senza poter vederti. Ricevetti tua … rata, alla quale risponderò prossimamente. Infiniti.... dalla tua tutta Jole. 123…

BOCCACCIO. Se non avesse sonato al … tone avrei osato parlarLe. Come po… lo ora? Tram.

Em.... Oh come s'ammira chi per suo … ler tramuta l'amor in sdegno nè … mer lo può or che tutto rischiarato ve… Tamajo. 3…

SIGNORINA nobilissima, rendendo omaggio alla verità, devo dirLe che Lei è … sere a me più caro! Il di Lei bel nome scritto nel mio cor a caratteri ardenti, di Lei immagine è il più bel sogno della mia vita! Saluti vivissimi da «Che cu… so»!? 10…

LILI. Grazie infinite. Eccezionalmente che oggi se possibile. Ringraziando con tante cose affettuose resto Suo R.

BRUTTO ceffo. Revoir le «Brutto ceffo» quel? le japonnais?

NEBBIA. Quale delizioso ricordo. A… mio desidererei vedere il tuo bel viso solita ora. 10…

ROMA. Dolori a dolori si aggiungono questo affetto mio, irrorato di lacrime quotidiane! Angosciosamente abbattuto non trovo pace nè giorno nè notte. La ta mia non è più vita, sento lo sfacelo … l'anima. Per il bene che mi dimostri, levami, te lo imploro. Fino all'ultimo … lito tutto tuo.

MARIO sei perso per sempre.

DUE signorine oneste, diciottenni, contrarrebbero matrimonio con due distinti amici. Offerte «Serietà 30» posta centrale.

POVERISSIMA ragazza abbandonata darebbe la propria bambina bella, di … si nove a buona famiglia quale figlia … nima. Indirizzo Piccolo.

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col caro odierno, è possibile trovarli … tanto direttamente da fabbriche con … tali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5.

OLIO oliva purissimo italiano. Nizza fi… simo. Negozio Specialità, Acquedotto …

SALSA pomidoro siciliana squisitissima scatola soldi 14. Specialità Acquedotto …

PASTA vera Napoli soldi 32, 36. Ne… specialità Acquedotto 3 (tabelle ve…

DONNA di cuore cerca creatura a costo … dirizzo al Piccolo.

PETTINATRICE viennese e manicure casa e fuori offresi. Bergant, via S… nuovo 13, IV p. 10…

SIGNORE, Signorina disponga corone guadagna 200 occupandosi giornalmente due ore. Petronio, Caffè Goldoni.

SIGNORINA buona famiglia nella «F… ma dell'Arte», Acquedotto 2; … Chiopris. Vram.

STIRATRICE a lucido prezzo mite, … va, raccomandasi. Solitario 2, III …

ASSUMONSI traduzioni e corrispondenze nelle lingue inglese, francese, italiana, tedesca, ungherese. Gentili offerte sub … sattezza» al Piccolo.

GRANDE arrivo Zephir novità per … cie, bluse, vestiti, prezzi bassissimi … soratti. Malcanton.

ORFANA cerca piccola famiglia che … desse costo, piccola paga. Rispondere … Piccolo «Onesta». 10…

OFFRO quale bonne raccomandabile signorina tedesca, possiede ottimi attestati, parla benissimo italiano, nonchè istitutrice italiana conoscente le lingue … cese, tedesca e piano, praticissima … direzione di casa. Agenzia Zeidler, … Machiavelli 7.

PANORAMA Stadion 2. Budapest Bosnia. Un viaggio interessantissimo da Budapest attraverso Bosnia ed Erzegovina, visitando Serajevo, Mostar, Travnik e … covic. Nuova e bellissima esposizione d'attualità.

LA Chinina Salus vende la drogheria … lo Lavagna, via S. Maurizio 1.

LATTE friulano genuino litro soldi 1… Giulia 32, Salumeria. 10…

INSUPERABILE mastice per attaccare porcellane, vetro ecc. trovasi sol… cartoleria Pagliaro, Acquedotto 23. Ri… si pure qualunque oggetto. 10…

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione eseguisce prontamente … Mikus, Farneto 12. 10…

LEVATRICE Giuseppina Stock assume … stanti in casa propria, trattamento … gliare, si assume il mantenimento dei … nati. Chiadino 208, S. Luigi. 10…

COMPERO mobili, vestiti, altri generi usati. Scrivere «Levi», San Giacomo (Corso). 10…